

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027

della Regione Campania

Intervento SRG06 - LEADER

Sotto-intervento A: Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale

PREINFORMATIVA AVVISO PUBBLICO



CASEMATTE

gal casacastra

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL CASACASTRA

SELEZIONE COMUNITÀ DI PROGETTO E ATTUAZIONE PROGETTO COMPLESSO DI COMUNITÀ

CONSORZIO G.A.L. "CASACASTRA"

84050 FUTANI (SA)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

Seduta del **01/07/2025** Punto **1**
DELIBERA N° **11**



OGGETTO: CSR Campania 2023/2027: Pubblicazione Avviso Pubblico Azione A
Progetto Complesso di Comunità "Casematte";

Il giorno 1/07/2025, alle ore 16,30, regolarmente convocato e in seconda convocazione, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del GAL Casacastro:

N°	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	ALBERTO ALIPRANDI	X	
2	ETTORE BELLELLI	X	
3	EUGENIO CIOFFI	X	
4	PIETRO FORTE	X	
5	ANTONIO GENTILE	X	
6	ALDO LUONGO		X
7	GIUSEPPINA MARRAZZO	X	
8	FILOMENA MEROLA	X	
9	VINCENZO PIZZA	X	

Risultano, inoltre, presenti i revisori:

N°	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	GIUSEPPE CONDORELLI		X
2	ENRICO GALATRO		X
3	RAFFAELE VASSALLO		X

Assume la presidenza il dr. Pietro Forte, in qualità di presidente del CdA
Verbalizza il coordinatore, dr. Carmine Farnetano

Su proposta del Presidente:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



PREMESSO che:

- a) la Commissione Europea con Decisione n. C (2022) 8645 *final* del 02/12/2022 ha approvato il Piano Strategico della PAC 2023-2027 ver 1_2 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;
- b) il Piano Strategico nell'ambito della Politica Agricola Comune, per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2027 ("Piano Strategico della PAC 2023-2027") ai fini del sostegno dell'Unione, prevede che i tipi di intervento relativi allo sviluppo rurale siano attuati attraverso la gestione operativa delle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi, tramite le Autorità di Gestione regionali e con il coinvolgimento degli Organismi Pagatori;
- c) con Deliberazione n. 715/22 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della Decisione Comunitaria di approvazione del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia che ripartisce tra le Regioni le risorse per lo sviluppo rurale, ed ha demandato ai competenti uffici regionali della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – 500700 l'implementazione degli interventi di sviluppo rurale contenuti nel Piano di competenza dell'Autorità di Gestione Regionale Campania, secondo le schede di intervento codificate nello stesso Piano tenendo conto delle specificità regionali in esse riportate;
- d) il Piano strategico della PAC (PSP) della Campania 2023-2027, in applicazione agli articoli 31-34 del Capo II del Reg. (UE) n. 2021/1060 ha previsto lo Sviluppo locale di tipo partecipativo;
- e) il Comitato di Monitoraggio, costituito con DGR n.93 del 28.02.2023 con componenti nominati con DPGR n. 55 del 25.05.2023, è stato consultato sui criteri di selezione del bando SRG06 ai sensi dell'art. 79 del Reg. (UE) 2021/2115 con procedura scritta conclusasi il 26 luglio 2023;

VISTI

- a) il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- b) il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- c) il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- d) il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- e) il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- f) il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale Regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- g) il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- h) il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

- i) il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- j) il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- k) il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

CONSIDERATO

- a) che la regione Campania con DD n. 464 del 03/08/2025 ha adottato il bando di selezione dei Gruppi di azione locale (GAL) e delle Strategie di sviluppo locale (SSL), predisposto dalla competente UOD 50 07 20 della Direzione Generale 50 07 00;
- b) che il GAL Casacastra ha partecipato alla selezione dei Gruppi di azione locale (GAL) e delle Strategie di sviluppo locale (SSL);
- c) che la regione Campania con DD 821 del 30/11/2023 ha approvato la graduatoria definitiva della SRG06 selezionando, fra gli altri, il GAL Casacastra e approvando la SSL "Casematte e Verdi pascoli";
- d) che la regione Campania con DD 535 del 29/08/2024 ha approvato le Disposizioni Attuative SRG06;
- e) che la regione Campania con DD 121 del 03/03/2025 ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 (versione 4.0)
- f) che con nota del 07/03/2025 la regione Campania ha chiesto ai GAL di redigere ed inviare entro il 30/04/2025 la documentazione attinente alla progettazione esecutiva relativa al sotto intervento A;
- g) che il sotto intervento A è articolato in due Progetti Complessi di Comunità (PCC) "Casematte" e "Verdi Pascoli";
- h) che con delibera n. 7 del 18/03/2025 il CdA del GAL Casacastra ha deciso di avviare le attività previste dalla SSL con l'attuazione del PCC "Casematte" autorizzando il coordinatore, coadiuvato dal RAPC e dal consulente responsabile delle procedure di monitoraggio e valutazione, a redigere la documentazione attinente alla progettazione esecutiva relativa al sotto intervento A, PCC "Casematte";

VISTA

la nota del 121/06/2025 con la quale la regione Campania ha comunicato l'approvazione della documentazione esecutiva presentata il 14/05/2025 (prot. Reg. nn. 241025 e 241037) e integrata il 10/06/2025 (prot. Reg n. 288707);

a vori unanimi

DELIBERA

- 1. di prendere atto della documentazione esecutiva del PCC Casematte come approvata dalla regione Campania;
- 2. pubblicare l'avviso ed i relativi allegati con decorrenza 01/09/2025 e chiusura secondo quanto previsto dall'avviso;
- 3. autorizzare il coordinatore a pubblicare la documentazione a titolo di pre informativa entro il corrente mese di luglio, inviando, per la pubblicazione istituzionale, la presente delibera, l'avviso pubblico e tutti gli allegati alla regione Campania, al sito del GAL (www.galcasacastra.it) e a tutti i comuni dell'area del GAL.





Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027

della Regione Campania

Intervento SRG06 - LEADER

Sotto-intervento A: Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale



CASEMATTE

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL CASACASTRA

SELEZIONE COMUNITÀ DI PROGETTO E ATTUAZIONE PROGETTO COMPLESSO DI COMUNITÀ

Riferimenti normativi

Normativa unionale

- Reg. (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Decisione n. C (2022) 8645 final del 02/12/2022 recante Piano Strategico Nazionale (PSN) della PAC 2023/2027;
- Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- Reg. (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, designazione, presentazione, etichettatura e protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati ed (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;
- Reg. (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA); - Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

- Reg. (UE) 2022/1172 del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- Reg. (UE) n. 2022/1173 del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato di funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- Comunicazione della Commissione - Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (2022/C 485/01);
- Reg. (UE) n. 2022/648 del 15 febbraio 2022 che modifica l'allegato XI del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'importo del sostegno dell'Unione per i tipi di intervento per lo sviluppo rurale per l'esercizio finanziario 2023;
- Reg. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation GDPR)
- Reg. (UE) 2022/1475 del 6 settembre 2022 recante norme dettagliate di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;
- Reg. (UE) 2021/2289 del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- Reg. (UE) 2022/1173 del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- Reg. (UE) 2021/1237 della Commissione del 23 luglio 2021 recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Reg. (UE) 2022/2472 della Commissione, del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (ABER);
- il Piano Strategico nell'ambito della Politica Agricola Comune, per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2027 ("Piano Strategico della PAC 2023-2027") ai fini del sostegno dell'Unione, prevede che i tipi di intervento relativi allo sviluppo rurale siano attuati attraverso la gestione operativa delle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi, tramite le Autorità di Gestione regionali e con il coinvolgimento degli Organismi Pagatori;

Normativa nazionale.

- Piano Strategico nell'ambito della Politica Agricola Comune, per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2027 ("Piano Strategico della PAC 2023-2027") ai fini del sostegno dell'Unione, prevede che i tipi di intervento relativi allo sviluppo rurale siano attuati attraverso la gestione operativa delle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi, tramite le Autorità di Gestione regionali e con il coinvolgimento degli Organismi Pagatori;

- Istituzione del Comitato di Monitoraggio Nazionale per l'attuazione del PSN 2023-27 ai sensi dell'art. 124 Reg. (UE) 2021/2115 MASAF;
- Legge n. 161 del 17 ottobre 2017 di modifica al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- Procedura di adesione, gestione e controllo nell'ambito del SQNPI/2023, Rev. 12 Del 15/11/2022, documento prodotto nell'ambito della Rete Rurale Nazionale;

Normativa regionale.

- Legge regionale n. 18 del 29 dicembre 2022, art. 37 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2023"
- Deliberazione n. 715/22 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della Decisione Comunitaria di approvazione del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia che ripartisce tra le Regioni le risorse per lo sviluppo rurale, ed ha demandato ai competenti uffici regionali della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – 500700 l'implementazione degli interventi di sviluppo rurale contenuti nel Piano di competenza dell'Autorità di Gestione Regionale Campania, secondo le schede di intervento codificate nello stesso Piano tenendo conto delle specificità regionali in esse riportate;
- Decreto Dirigenziale G.R.C. n. 33 del 31 gennaio 2023 di approvazione del "Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023-2027 ver 1.0", predisposto dagli uffici della Direzione 50.07.00 in conformità al PSN PAC;
- il DRD n. 150 del 29.03.2023 e DRD n.200 del 28.04.2023 che approvano la territorializzazione LEADER 2023-2027;
- D.D. n. 999 del 23/12/2024, Disposizioni comuni per l'attuazione del CSR 2023-27;
- D.D. n. 464 del 03/08/2023, Programma di Sviluppo Rurale Campania 2023/2027 - Intervento SRG06 "Attuazione strategie di sviluppo locale". Adozione bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale e delle strategie di Sviluppo Locale.

Riferimenti attuativi dell'azione specifica

- Programma Regionale Campania FESR 2021-2027.
- Piano Strategico della PAC 2023-2027, SRD07.
- DD 535 del 29.08.2024 Disposizioni Attuative SRG06.
- CSR CAMPANIA Azione SRG07: Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages.

DEFINIZIONI

AgEA: Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, con funzione di Organismo Pagatore (OP) per gli interventi di competenza della Regione Campania nell'ambito del Piano Strategico Nazionale della PAC PSP 2023-2027, nonché di Organismo di Coordinamento degli Organismi Pagatori. SSL: Strategia di sviluppo Locale

Aliquota di sostegno: l'aliquota della spesa pubblica per un Intervento; nel caso di strumenti finanziari si riferisce all'equivalente sovvenzione lordo del sostegno come definito dall'art. 2 punto 20 del Reg (UE) n. 702/2014 della Commissione;

Ambiti tematici, criteri guida per la strutturazione del PCC.

Assemblea di Comunità: raggruppamento di soggetti pubblici e privati che presentano il Progetto Complesso di Comunità (PCC)

Azienda: tutte le unità usate per attività agricole e gestite da un agricoltore, situate nel territorio di uno stesso Stato membro.

Beneficiario: ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento (UE) 2021/2115 si intende beneficiario: a) un organismo di diritto pubblico o privato, un soggetto dotato o meno di personalità giuridica, una persona fisica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; c) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione di cui all'articolo 123 («autorità di gestione») gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione.

Capofila: nell'ambito di quei progetti che prevedono l'accesso a beneficiari in forma collettiva, è il soggetto individuato attraverso l'accordo tra i partner quale soggetto operante in rappresentanza degli altri membri del partenariato.

Codice Intervento: Codice che identifica l'Intervento (ad esempio SRG 06).

Conclusione delle operazioni: conclusione di ogni attività fisica e finanziaria prevista dal progetto finanziato, sia essa attinente ai lavori, che ai servizi, che alle forniture.

Conto Corrente dedicato: c/c bancario o postale, intestato o co-intestato al Beneficiario, dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi agli interventi non a superficie e/o a capo del CSR 2023-2027. Il Beneficiario dovrà utilizzare questo conto sia per effettuare tutti i pagamenti relativi a una Domanda di Sostegno, sia per ricevere il relativo contributo. L'utilizzo del conto corrente dedicato permetterà la tracciabilità dei flussi finanziari.

CSR 2023-2027: Complemento regionale di Sviluppo Rurale 2023-2027.

CUAA (Codice Unico di Identificazione delle Aziende Agricole): codice univoco corrispondente al codice fiscale dell'azienda che viene verificato/validato sulla base delle informazioni ottenute attraverso dei servizi di colloquio, operativi nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), con l'Agenzia delle Entrate.

Data di inizio operazione (data di avvio dei lavori del progetto o dell'attività): data di inizio delle attività o dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure data del primo impegno giuridicamente vincolante a ordinare attrezzature o impiegare servizi o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile il progetto o l'attività, a seconda di quale condizione si verifichi prima; l'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori o dell'attività;

Data di fine operazione: data di conclusione delle operazioni.

Domanda di Sostegno: domanda per la concessione del sostegno o per la partecipazione ad un determinato regime di aiuto in materia di Sviluppo Rurale;

Domanda di Pagamento: domanda presentata da un Beneficiario titolare di Domanda di Sostegno ammissibile al fine di ottenere il pagamento.

Elenco dei Beni i Comunità: elenco dei beni immobili (edifici e/o spazi naturali con costruzioni di piccole dimensioni) che il GAL pubblicherà per aprire la fase di attuazione del PCC.

Fascicolo aziendale: Il fascicolo aziendale è la base del sistema di presentazione delle domande di aiuto di riferimento per il FEAGA e il FEASR, con riferimento al sistema di identificazione dei beneficiari. Il fascicolo

contiene le informazioni costituenti il patrimonio produttivo dell'azienda agricola reso in forma dichiarativa e sottoscritto dall'agricoltore, in particolare:

- a) Composizione strutturale;
- b) Piano di coltivazione;
- c) Composizione zootecnica;
- d) Composizione dei beni immateriali;
- e) Adesioni ad organismi associativi;
- f) Iscrizione ad altri registri ed elenchi compresi i sistemi volontari di controllo funzionali all'ottenimento delle certificazioni;

FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, disciplinato dal Reg. (UE) n. 2021/2115. Conformemente agli obiettivi della nuova PAC, gli interventi previsti dal Fondo sono intesi al miglioramento dello sviluppo sostenibile dell'agricoltura, degli alimenti e dalle zone rurali e contribuisce al conseguimento degli obiettivi generali e specifici declinati, rispettivamente all'art. 5 e all'art.6 del succitato Regolamento.

Filiera corta: filiera di approvvigionamento formata da un numero limitato di operatori economici che si impegnano a promuovere la cooperazione, lo sviluppo economico locale e stretti rapporti socio-territoriali tra produttori, trasformatori e consumatori.

Gruppo Promotore, primo raggruppamento di soggetti pubblici e privati che sostengono la candidatura del bene comune sul quale sarà costruito il PCC.

Intervento: uno strumento di sostegno con una serie di condizioni di ammissibilità specificate da uno Stato membro nel piano strategico della PAC in base a un tipo di Intervento previsto dal Regolamento UE 2021/2115.

MASAF: Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle foreste.

Mercato locale: uno dei seguenti mercati: a) mercati situati a un raggio di 75 chilometri dall'azienda agricola d'origine del prodotto, all'interno del quale devono avvenire le attività di trasformazione e vendita al consumatore finale; b) mercati per i quali gli Stati membri stabiliscono una definizione alternativa convincente, con un raggio non superiore a 100 km.

Obiettivi: gli obiettivi generali e quelli specifici, sono definiti rispettivamente agli articoli 5 e 6 del Regolamento (UE) n. 2021/2115. Infatti, il perseguimento degli obiettivi generali è perseguito mediante gli obiettivi specifici.

Operazione: i) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti o azioni selezionati nell'ambito del piano strategico della PAC in questione; ii) nel contesto degli strumenti finanziari, il totale della spesa pubblica ammissibile concessa a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario.

PAC: Politica Agricola Comune.

Progetto complesso di Comunità (PCC): Progetto articolato in una pluralità di azioni e presentato da una pluralità di soggetti che sottoscrivono un accordo di ATS per accedere alle misure di incentivazione.

PSP 2023-2027: Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027, approvato il 2 dicembre 2022 con Decisione di esecuzione della Commissione europea (C (2022) 8645 final). La modifica al Piano (versione 1.2) è stata approvata dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione n. C (2023) 6990 del 23/10/2023,



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale
l'Europa investe nelle zone rurali

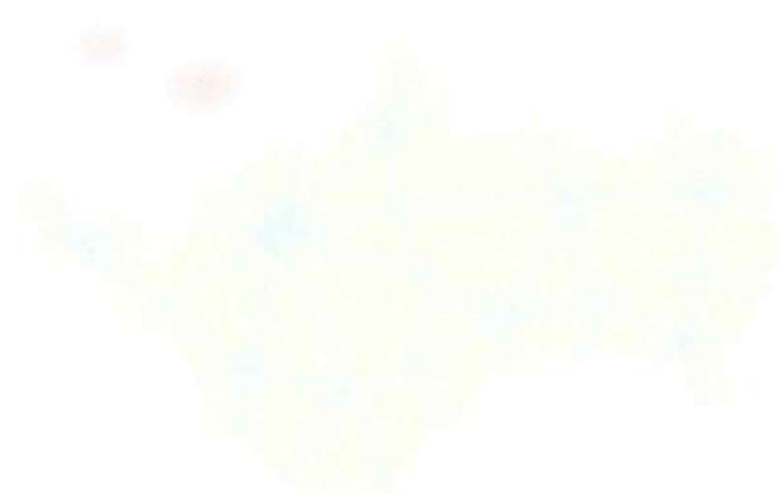


Regime di aiuti: qualsiasi atto in base al quale, senza che siano necessarie ulteriori misure di attuazione, possono essere concessi aiuti individuali a favore di imprese definite in maniera generale e astratta nell'atto stesso così come qualsiasi atto in base al quale un aiuto non legato a un progetto specifico può essere concesso a una o più imprese per un periodo di tempo indefinito e per un ammontare indefinito.

SIAN: Sistema Informativo Agricolo Nazionale.

Soggetto Attuatore: struttura dell'Autorità di Gestione Regionale, centrale o decentrata, competente per la presa in carico e la gestione delle Domande di Sostegno e delle Domande di Pagamento. Per l'Intervento SRG06, i soggetti attuatori sono i GAL.

Spesa pubblica: qualsiasi contributo al finanziamento di operazioni proveniente dal bilancio di un'autorità pubblica nazionale, regionale o locale, dal bilancio dell'Unione messo a disposizione del FEAGA e del FEASR, dal bilancio di un organismo di diritto pubblico o dal bilancio di un'associazione di autorità pubbliche o di organismi di diritto pubblico.



1. Descrizione, finalità e obiettivi

In coerenza con gli Ambiti Tematici della SSL

- servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi;
- sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari;

e al fine di promuovere comunità innovative ed inclusive, potenziare i servizi, migliorare la qualità della vita e aumentare l'attrattività del territorio e dei prodotti agroalimentari, l'intervento sostiene la creazione di luoghi plurali per attrarre ed attivare competenze, potenziare il capitale sociale, migliorare la qualità della vita e dell'alimentazione e l'immagine del territorio anche a fini turistici.

Con l'attuazione del Progetto Complesso di Comunità (PCC) CASEMATTE, il GAL Casacastra intende contribuire ad avviare un sistema innovativo di **strutture polifunzionali** (naturali, edificate e miste naturali/edificate), al servizio della comunità. Il PCC CASEMATTE è articolato in una pluralità di azioni integrate e complementari finalizzate alla riqualificazione funzionale di:

- immobili inutilizzati del patrimonio edilizio,
- spazi naturali anche con edifici di modeste dimensioni (strutture miste) abbandonati

il cui recupero è condizione per rivitalizzare ambienti di particolare pregio o significato socio-culturale e attribuirgli nuove funzioni.

I progetti di riqualificazione funzionale degli spazi individuati devono prevedere:

A. Attività stabili che potranno essere articolate su una o più delle seguenti funzioni/servizi:

- 1 socio-sanitarie,
- 2 culturali ed espositive,
- 3 scientifiche, tecnologiche e di ricerca,
- 4 artistiche e museali,
- 5 ambientali (ricreative, educative, sportive)
- 6 produttive (artigianali, agricole).

B. Riservare adeguati spazi e attività alle produzioni agroalimentari del territorio in una logica di filiera corta. In questa direzione, la riqualificazione funzionale degli immobili dovrà tenere conto delle esigenze logistiche di un numero minimo di produttori (elemento essenziale per la selezione delle proposte è che almeno il 10% del budget del progetto sia destinato alle produzioni agroalimentari) che nella struttura troveranno spazio adeguato.

C. Soluzioni tecnologiche innovative a beneficio della popolazione locale, dei turisti e dei produttori locali.

Al fine di agevolare l'accesso alle strutture e il trasporto dei prodotti, i progetti potranno prevedere anche l'introduzione di nuovi sistemi di mobilità. (FESR Campania, 3. Infrastrutture per la mobilità, Azione 3.2.5. Sviluppo di forme di mobilità alternativa, dolce e sostenibile sul territorio regionale).

La presentazione del PCC CASEMATTE è subordinata alla costituzione di una Comunità di Progetto mediante la sottoscrizione di un Accordo di Comunità fra i soggetti che intendono partecipare alla attuazione del PCC CASEMATTE. I soggetti che sottoscrivono l'accordo sono i beneficiari diretti del PCC e per il funzionamento del partenariato dovranno individuare un referente capace di curare i rapporti con il GAL.

2. Area territoriale

Il PCC troverà attuazione nei territori dei comuni che costituiscono l'area di intervento del GAL Casacastro: Alfano, Ascea, Camerota, Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Celle di Bulgheria, Centola, Cuccaro Vetere, Futani, Ispani, Laurito, Montano Antilia, Morigerati, Pisciotta, Roccagloriosa, Rofrano, San Giovanni a Piro, San Mauro la Bruca, Santa Marina, Sapri, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella e Vibonati.

3. Dotazione finanziaria, spesa ammissibile per azione e aliquota di sostegno

La dotazione finanziaria prevista per l'attuazione del presente Avviso è fissata in Euro 1.500.000,00. Il contributo minimo previsto è di euro 200.000,00 e massimo di euro 500.000,00. L'aliquota di sostegno è pari al 100% della spesa ammessa, salvo per i casi diversamente disciplinati. Il GAL Casacastro potrà rendere disponibili risorse aggiuntive, fino a 3.000.000,00 di euro, qualora le proposte dovessero richiederlo.

4. Modalità e fasi attuative

La realizzazione del PCC è articolata in 2 fasi:

- 1) Procedura di individuazione degli immobili (strutture edificate o naturali)
- 2) Procedura di selezione del Progetto Complesso di Comunità (PCC) e della Comunità di Progetto

Nella prima fase (*procedura di selezione degli immobili*), il GAL Casacastro procederà, sulla base delle candidature pervenute, a selezionare i beni con caratteristiche coerenti con le finalità del presente Avviso. La candidatura dei beni (edifici o parti di edifici, spazi naturali e misti) dovrà essere presentata dal soggetto che detiene la legittima proprietà del bene e sostenuta da un partenariato (*Gruppo Promotore*) che si impegna a costituire la Comunità di Progetto indicando funzioni e compiti di ogni singolo partner.

Nella seconda fase (*procedura di selezione del PCC e della Comunità di Progetto*) il GAL Casacastro raccoglierà le proposte progettuali e procederà, secondo le proprie metodologie di valutazione, alla definizione di una graduatoria dei progetti pervenuti. Nel limite delle risorse complessivamente disponibili, per ogni bene sarà sostenuto il progetto che abbia ottenuto la migliore valutazione, comunque non inferiore a 60/100.

4.1. Fase 1

La prima fase dell'Avviso, denominata "*procedura di selezione degli immobili*", è dedicata alla individuazione dei beni (immobili o parti di immobili, spazi naturali e spazi misti) che nella fase successiva dell'Avviso (*procedura di selezione del PCC e della Comunità di Progetto*), potranno essere oggetto degli interventi da parte delle Comunità di Progetto.

Durante la "*procedura di selezione degli immobili*" tutti i soggetti (persone fisiche e giuridiche, enti pubblici e privati), che dispongano del legittimo e qualificato possesso di uno o più beni immobili aventi le caratteristiche richieste dal presente avviso, potranno procedere a candidarli.

Ogni ente o persona potrà candidare anche più beni, utilizzando un'unica manifestazione di interesse e allegando la relativa documentazione fotografica e tecnica richiesta per ognuno dei beni candidati.

Per ogni bene candidabile, la procedura di selezione prevede che il proprietario invii al GAL Casacastro una Manifestazione di Interesse compilando l'Allegato A (scheda tecnica del bene) e l'Allegato Casematte (Formulario progettuale) e ulteriore documentazione indicata di seguito. I beni ritenuti idonei saranno inseriti nell'elenco dei "*Beni di Comunità*" che sarà reso pubblico dal GAL Casacastro.

Le candidature dei beni potranno essere presentate fino al 31/10/2025.

I "*Beni di Comunità*" che saranno ammessi all'elenco ma non verranno selezionati nella seconda fase, potranno essere destinatari di eventuali finanziamenti aggiuntivi.

Manifestazione di interesse

La candidatura deve essere presentata, rispettando tutti i requisiti previsti, mediante l'invio agli uffici del GAL Casacastra della "manifestazione di interesse" (utilizzando il modello Allegato A).

Con la sottoscrizione della manifestazione d'interesse, il soggetto proponente:

- manifesta esplicitamente il proprio interesse ad aderire alla procedura prevista dall'Avviso, che prevede, tra le altre cose, di riservare al GAL Casacastra l'onere e il diritto di individuare il miglior progetto di intervento di valorizzazione del bene e di selezionare, di conseguenza, la Comunità di Progetto (ATS) a cui il proprietario stesso dovrà concedere l'utilizzo del bene per almeno 10 anni dalla data di ultimazione dei lavori;
- dichiara che l'immobile candidato non è già utilizzato e non è ancora stato affidato a terzi;
- dichiara, in caso di selezione dell'immobile da parte del GAL Casacastra, l'effettiva, immediata ed incondizionata disponibilità del bene ai fini del suo inserimento nell'*elenco dei beni di comunità* per partecipare alla *procedura di selezione del PCC e della Comunità di Progetto*;
- si impegna, in caso di esito positivo della procedura di selezione del bene candidato, alla pubblicità dei dati inerenti il bene stesso e a consentire, secondo le modalità che saranno concordate, l'accesso fisico (sopralluogo) al bene immobile a tutti i soggetti che intendano presentare un Progetto di Comunità;
- si impegna a non prendere parte ad altra partnership che presenterà una proposta di progetto in risposta all'Avviso;
- manifesta la propria consapevolezza che non potrà intervenire per orientare la scelta del GAL Casacastra relativamente al finanziamento del progetto di comunità da realizzare nel bene;
- manifesta la disponibilità, laddove necessario, a mettere in atto le procedure utili per la modifica della categoria catastale prevista, con oneri a carico dei proponenti il PCC, nel caso in cui questa non fosse idonea a consentire la realizzazione delle attività previste dal progetto;
- accetta, mediante la sottoscrizione del punto "Dichiarazioni, Sottoscrizioni e Privacy" presente all'interno dell'Allegato A, tutte le condizioni previste dal presente Avviso e dai suoi allegati, nonché l'insindacabile e inappellabile decisione del GAL Casacastra.

Alla manifestazione di interesse dovranno essere allegati, per ognuno dei beni candidati, i seguenti documenti:

- Allegato Casematte – formulario di candidatura con scheda descrittiva del bene;
- visura catastale con evidenza dei dati tecnici e identificativi dell'immobile;
- planimetria catastale con evidenza, in caso di porzione, delle aree di interesse e dei relativi accessi;
- documentazione fotografica (minimo 6 foto per ogni bene immobile candidato);
- planimetria in cui siano riportati i punti da cui sono state scattate le foto;
- titolo di possesso.

Appena ricevuta la manifestazione d'interesse e la relativa documentazione allegata, gli uffici GAL Casacastra procederanno a verificare l'idoneità della candidatura.

Qualora il bene risulti idoneo gli uffici del GAL Casacastra effettueranno un approfondimento con sopralluogo al bene immobile candidato.

La valutazione del Gal Casacastra terrà conto dei criteri previsti di seguito:

I beni immobili candidati al presente Avviso saranno dichiarati idonei sulla base dei seguenti requisiti:

a) Idoneità o adattabilità alla destinazione d'uso per le seguenti funzioni:

- socio-sanitarie,
- culturali ed espositive,
- scientifiche, tecnologiche e di ricerca,
- artistiche e museali,
- ambientali (ricreative, educative, sportive)
- produttive (artigianali, agricole).

- b) condizioni generali del bene: saranno selezionati solo beni che necessitino di interventi di ristrutturazione e adeguamento compatibili con le risorse disponibili e, comunque, non oltre il 20% della previsione di spesa contenuta nella manifestazione di interesse;
- c) accessibilità e fruibilità: il bene, anche tenendo conto delle risorse disponibili per la ristrutturazione e l'adeguamento, dovrà dare adeguate garanzie per la sua accessibilità e fruibilità da parte di tutti i cittadini, senza alcuna forma di discriminazione;
- d) coerenza della programmazione urbanistica, della destinazione d'uso e dei vincoli rispetto alle possibilità d'uso del bene;
- e) ubicazione del bene in un contesto di particolare significato o funzione socio-culturale, sia che si tratti di edificio che di spazio naturale e/o misto.
- f) La valutazione generale prenderà in considerazione:
 - nel caso in cui il proprietario sia beneficiario diretto del progetto: la coerenza della funzione con l'ipotesi progettuale presentata;
 - l'importo richiesto come canone d'affitto laddove il proprietario non sia beneficiario.

4.2. Fase 2: Procedura di selezione del PCC e dell'Assemblea di Comunità

Gli immobili idonei - secondo i requisiti stabiliti dalla lettera a) alla lettera f) del precedente punto 4.1 - saranno inseriti nell'*Elenco dei Beni di Comunità* che sarà pubblicato dal GAL Casacastro entro 30 giorni dalla data di scadenza dell'avviso per la prima fase e per, ogni singolo bene, indicherà anche il rispettivo Gruppo Promotore e la relativa proposta progettuale.

Sulla base dell'elenco pubblicato, il GAL Casacastro convocherà, in qualità di capofila, le Assemblee di Comunità che, successivamente, dovranno costituirsi nella forma giuridica di ATS. Per agevolare tale percorso, il GAL Casacastro convocherà l'Assemblea di Comunità (AdC) invitando il Gruppo Promotore e tutti i soggetti territoriali interessati, sia allo scopo di ottenere il massimo coinvolgimento territoriale (*favor participationis*) che a garanzia della trasparenza delle operazioni.

Al fine di ottimizzare le procedure, il GAL Casacastro, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'Elenco dei Beni Comuni, convocherà i rappresentanti dei Gruppi Promotori per stabilire il calendario delle Assemblee di Comunità. Il Calendario verrà pubblicato e diffuso attraverso i canali di informazione e indicherà per ogni Assemblea di Comunità il luogo, la data, l'ora di svolgimento e l'indicazione sintetica dell'idea progettuale ammessa alla seconda fase. Dalla data di convocazione dei Gruppi Promotori decorre il termine perentorio di 60 giorni per la presentazione dei Progetti Complessi di Comunità.

4.2.1. L'Assemblea di Comunità (AdC)

La costituzione dell'Assemblea di Comunità (AdC) è preliminare all'attuazione del Progetto Complesso di Comunità la cui candidatura, ai sensi del presente avviso, potrà essere simultanea alla sottoscrizione dell'Accordo di Comunità o successiva all'approvazione del PCC, con riserva di costituzione formale che resta comunque obbligatoria per ottenere il provvedimento di concessione.

L'Assemblea di Comunità è aperta a tutti i soggetti territoriali la cui attività è coerente con le attività previste dal PCC ed è possibile partecipare a una sola Assemblea di Comunità. La coerenza fra i soggetti che intendono aderire all'Accordo di Comunità è riferita agli ambiti di funzione di cui alla lettera A del punto 1 del presente avviso. I soggetti che intendono aderire all'Assemblea di Comunità, in aggiunta al Gruppo Promotore, possono manifestare il proprio interesse in qualsiasi momento inviando al GAL Casacastro ed al soggetto capofila del Gruppo Promotore la lettera di impegno (Allegato B).

Pertanto, sono ammessi come beneficiari diretti esclusivamente i soggetti le cui attività rientrano nell'ambito di funzione individuato. I soggetti beneficiari diretti devono possedere una posizione fiscale censita presso l'Agenzia delle Entrate (codice fiscale/Partita Iva) e devono obbligatoriamente possedere al momento della

selezione relativa all'azione cui partecipano, una posizione anagrafica aggiornata (fascicolo aziendale) sul sistema Agea. Solo i comuni possono aderire all'Accordo di Comunità anche senza coerenza diretta con la funzione di cui alla lettera A del punto 1 del presente avviso.

L'Accordo di Comunità sarà sottoscritto dai soggetti che partecipano all'Assemblea di Comunità che, a sua volta, viene convocata dal GAL Casacastra, in qualità di capofila, a seguito del ricevimento delle candidature presentate in forma collettiva dall'insieme di soggetti aderenti al partenariato sia come beneficiari diretti che indiretti e destinatari. L'Assemblea di Comunità è convocata dal GAL Casacastra:

- in prima seduta, a seguito dell'ammissione dei partenariati che presenteranno la manifestazione di interesse ai sensi del presente avviso per condividere le azioni previste dal PCC;
- per le sedute successive, ogni qual volta il GAL Casacastra lo riterrà opportuno e comunque almeno una volta l'anno per verificare lo stato di attuazione del PCC e proporre eventuali modifiche o integrazioni.

L'AdC dovrà essere costituita in forma di ATS e registrata all'Agenzia delle Entrate secondo Lo "Schema di Accordo di Comunità" allegato al presente Avviso (Allegato Accordo di Comunità).

L'Accordo di Comunità dovrà essere obbligatoriamente registrato da parte del GAL, in qualità di Capofila e dovrà essere aggiornato entro 30 giorni dalla data di emissione dell'atto di assegnazione dei contributi (DICA) relativi ad ogni singola azione.

Per ogni seduta dell'Assemblea di Comunità il GAL redigerà un verbale degli interventi e l'elenco dei partecipanti. Tali documenti saranno elementi certi per l'attribuzione dei punteggi in sede di valutazione.

5. Progetti ammissibili

Sono ammesse azioni che rientrano direttamente in una o più delle funzioni indicate al punto 1:

1. socio-sanitarie,
2. culturali ed espositive,
3. scientifiche, tecnologiche e di ricerca,
4. artistiche e museali,
5. ambientali (ricreative, educative, sportive)
6. produttive (artigianali, agricole).

Le attività potranno essere realizzate in edifici inutilizzati o in strutture miste (spazi naturali con presenza di edifici di modeste dimensioni in disuso) del patrimonio pubblico o privato.

Almeno il 10% del valore totale dell'investimento deve essere destinato ad attività a favore delle aziende agricole.

La proposta progettuale candidata alla prima fase dovrà essere riformulata come progetto esecutivo e presentata secondo lo schema allegato al presente Avviso (Allegato PCC) e organizzato per "workpackage" ognuno dei quali corrisponderà alla parte di progetto relativa ad ognuno dei partners – beneficiari.

6. Interventi e spese ammissibili

Per la realizzazione dei progetti sono ammissibili i seguenti interventi:

- A. Investimenti connessi alle azioni del progetto (ammissibili dalla data del provvedimento di concessione – DICA - e secondo quanto stabilito in relazione alla ragionevolezza e congruità della spesa). Gli investimenti possono essere realizzati sia dal Capofila che dai partner.
- B. Spese per il personale
- C. Spese generali

Spese ammissibili per gli interventi

Le spese ammissibili relative agli interventi sono le seguenti:

A. Investimenti connessi alle azioni del progetto:

- 1) **Acquisto beni immobili** (Articolo 64 e Art. 67 Reg. 1060/2021 – CSR Campania, SRD03): La spesa massima ammissibile è pari al 30%, per i fabbricati, e al 10%, per i terreni, del valore del bene. Il contributo pubblico per questa tipologia di spesa è pari al 100% della spesa ammessa. Se debitamente motivate, sono ammissibili le spese sostenute per l'acquisto degli immobili (Reg. 2021/2115).

Terreni:

- Il prezzo di acquisto rispetto al valore di mercato e rispetto al valore definito sulla base della **delibera comunale di definizione delle aree edificabili e di verifica delle aree fabbricabili da destinarsi ad attività produttiva**. La spesa massima ammissibile sarà definita come il valore più basso tra il valore di mercato stimato dal tecnico indipendente, il valore di acquisto riportato nel compromesso e il valore definito sulla base della predetta delibera comunale (da allegare alla perizia).
- esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione e di un periodo minimo di destinazione;
- che la dimensione del lotto sia congrua alla realizzazione del PCC e che rispetti i parametri urbanistici dello stesso.

Fabbricati:

- a) *il progetto presentato dimostri l'esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto dell'immobile e gli obiettivi dell'operazione, nonché di un periodo minimo di destinazione compatibile con la normativa comunitaria previsto in 5 anni dalla liquidazione saldo;*
- b) *il progetto presentato dimostra che l'acquisto di immobili usati è motivato ai sensi dell'art. 1 dell'avviso*
- c) *il valore degli stessi non può superare il valore di acquisto o costruzione iniziale decurtato delle quote di ammortamento contabile già maturate;*
- d) *tra cedente ed acquirente del bene non deve sussistere legame societario (proprietà di quote societarie o presenza attuale o passata di medesimi soci tra le società) e/o di parentela (fino al terzo grado in linea retta). Il vincolo sussiste anche tra coniugi;*
- e) *l'immobile deve risultare in uno stato conservativo "normale" (secondo i criteri indicati nel glossario delle definizioni tecniche in uso nel settore economico-immobiliare pubblicato dall'Agenzia del Territorio – Direzione Centrale OMI), conforme alla normativa urbanistica ed edilizia vigente, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e delle normative di settore.*

Tutte le condizioni di cui ai precedenti punti Terreni e Fabbricati dovranno essere oggetto di apposita perizia asseverata da un tecnico qualificato indipendente diverso dal tecnico progettista.

- 2) **Riqualificazione e adeguamento funzionale di fabbricati e spazi aperti esistenti** (CSR Campania, SRD03) da destinare alla realizzazione del progetto, compresi la realizzazione e l'adeguamento al sistema normativo di servizi igienico-sanitari e tecnologici (impianti termici, idrosanitari, elettrici) anche attraverso l'introduzione di tecnologie innovative volte al risparmio energetico e allo sfruttamento di energia proveniente da fonti rinnovabili, da utilizzare esclusivamente per l'attività inerente al progetto. La spesa massima ammissibile è pari al 20% del valore totale del PCC. Il contributo pubblico per questa tipologia di spesa è pari al 100% della spesa sostenuta.

Fabbricati

Rientrano nelle spese ammissibili gli interventi relativi alle opere ed ai lavori di riqualificazione.

Terreni

Aree verdi attrezzate, percorsi emozionali e sensoriali, percorsi ed aree ad hoc da destinare alle attività del PCC e per l'accessibilità ai diversamente abili;

- 3) **Acquisto sistemi di mobilità innovativa (energia elettrica o ibrida).** Il contributo pubblico per questa tipologia di spesa è pari al 70% elevato al 100% della spesa sostenuta per la realizzazione del vano di carico isotermico o refrigerato.
- 4) Acquisto di macchine, attrezzature, arredi e allestimenti destinati alle attività del Progetto Complesso di Comunità. Il contributo pubblico per questa tipologia di spesa è pari al 100% della spesa sostenuta.
- 5) Acquisto di applicazioni e programmi informatici, compresa la predisposizione di siti web, app, sistemi di tracciabilità ed e-commerce. Il contributo pubblico per questa tipologia di spesa è pari al 100% della spesa sostenuta.
- 6) Acquisto di impianti di trasformazione, impianti di confezionamento e conservazione, impianti che prevedano il riutilizzo di un prodotto di scarto della lavorazione. Gli impianti acquistati dovranno essere condivisi all'interno del partenariato. Il contributo pubblico per questa tipologia di spesa è pari al 100% della spesa sostenuta.

Installazione di stazioni per la ricarica di auto elettriche presso le strutture riqualificate o in spazi ad esse collegati, con erogazione del servizio a pagamento anche a terzi. Il contributo pubblico per questa tipologia di spesa è pari al 100% della spesa sostenuta.

Le spese per gli investimenti connessi alle azioni del PCC sono complementari al PR Campania FESR 2021-2027 (Decisione di esecuzione CE del 26.10.2022) e contribuiscono a quanto previsto nel P.R.:

- *RSO 1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate*
- *RSO 1.2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione*
- *RSO2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento.*
- *RSO2.8. Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio*
- *RSO3.2. Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera*
- *RSO4.1. Rafforzare l'efficacia e l'inclusività dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità, mediante lo sviluppo delle infrastrutture sociali e la promozione dell'economia sociale*
- *RSO4.5. Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio*
- *RSO4.6. Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale.*

- B. **Spese per il personale.** Le spese per il personale sono regolate dall'Avviso pubblicato con D.D. n. 464 del 03/08/2023, Documento di lavoro sulla determinazione ed aggiornamento delle UCS da utilizzarsi nell'ambito del PSP 2023 - 2027 - interventi AKIS (SRH) e cooperazione (SRG).



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



C. Spese generali connesse agli investimenti entro il limite massimo del 25%. Le spese sono ammesse dalla data di pubblicazione del presente avviso. Le spese per il personale sono regolate dall'Avviso pubblicato con D.D. n. 464 del 03/08/2023, Documento di lavoro sulla determinazione ed aggiornamento delle UCS da utilizzarsi nell'ambito del PSP 2023 - 2027 - interventi AKIS (SRH) e cooperazione (SRG)

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese non collegate agli interventi previsti nel presente paragrafo e in particolare, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- investimenti che hanno usufruito di altri contributi pubblici,
- vendita diretta o attività di promozione svolta dalla singola impresa agricola,
- nuova costruzione di fabbricati,
- acquisti tramite locazione finanziaria, ossia acquisizione in leasing,
- opere di manutenzione ordinaria,
- ristrutturazioni edilizie e interventi di efficientamento energetico, per i quali sono richiesti gli sgravi fiscali in applicazione della normativa nazionale.

Regime di aiuto

I contributi riconosciuti per i progetti di cooperazione che esulano dal settore agricolo, ossia che non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 42 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (progetti per sistemi del cibo, filiere e mercati locali che riguardano prodotti non presenti nell'Allegato 1 del TFUE), incorrono nell'applicazione della normativa sugli aiuti di Stato e saranno concessi come segue:

- i contributi relativi alle spese di cooperazione e alle attività promozionali saranno concessi ai sensi del Regolamento (UE) 2022/2472 e in particolare degli art. 1 "Ambito di applicazione", 2 "Definizioni", 3 "Condizioni per l'esenzione", 5 "Trasparenza degli aiuti", 6 "Effetto di incentivazione", 7 "Intensità di aiuto e costi ammissibili", 8 "Cumulo", 9 "Pubblicazione e informazione", 10 "Revoca del beneficio dell'esenzione per categoria", 11 "Relazioni", 12 "Valutazione", 13 "Controllo" e 59 "Aiuti alla cooperazione nelle zone rurali" e del regime di aiuto SA.114939 (2024/XA);
- i contributi relativi agli investimenti saranno concessi ai sensi del Regolamento (UE) 2831/2023 e in particolare degli art. 1 "Campo di applicazione", 2 "Definizioni" (con particolare riguardo alla nozione di "impresa unica"), 3 "Aiuti de minimis", 5 "Cumulo" e 6 "Monitoraggio e comunicazione".

DIVIETO DI CUMULO DEGLI AIUTI Il contributo di cui al presente Intervento non è cumulabile con altri contributi pubblici, di seguito definiti altre "fonti di aiuto", concessi per i medesimi interventi. Qualora il richiedente presenti domande di contributo per gli stessi interventi a valere su altre "fonti di aiuto", in caso di ammissione a finanziamento al presente intervento deve scegliere una sola fonte di finanziamento, rinunciando conseguentemente alle altre. Tale scelta deve essere comunicata tramite PEC al Responsabile di intervento entro 30 giorni continuativi dal ricevimento della comunicazione di cui al successivo paragrafo 14.2, in caso di ammissione a finanziamento.

7. Criteri di valutazione

La procedura di selezione delle domande è valutativa a graduatoria.

Per l'accesso al finanziamento le domande sono ordinate in una graduatoria decrescente, redatta sulla base del punteggio attribuito applicando i criteri riportati nella seguente tabella:

CRITERI DI SELEZIONE		PUNTI
Composizione e caratteristiche del partenariato		50
1	Numero soggetti coinvolti	10
	Meno di 3	0

	Da 4 a 6				3
	Da 7 a 10				6
	Oltre 10				10
2	Attività di coinvolgimento - Numero eventi (incontri con potenziali soggetti interessati)				5
	Meno di 3				0
	Almeno 3				2
	Oltre 3				5
3	Pertinenza dei soggetti coinvolti con il Progetto di Comunità (il criterio sarà verificato sulla base delle attività dei partner rispetto alle funzioni/servizi sui quali è articolata la proposta.				15
	Meno del 30%				0
	30% dei soggetti pertinente				5
	50% dei soggetti pertinente				10
	Oltre 50% pertinente				15
4	Livello di definizione dei ruoli dei beneficiari indiretti e dei destinatari				20
	4.1	È descritto il ruolo dei beneficiari indiretti in maniera generale			5
		È descritto il ruolo dei beneficiari indiretti per ognuno di essi in maniera dettagliata			10
	4.2	È previsto un sistema di partecipazione dei destinatari (es. associazioni amici della Casamatta)			10
Caratteristiche del progetto di comunità					50
5	Livello di coinvolgimento dei produttori (spesa oltre la soglia minima del 10%)				20
	Meno del 15%				0
	Fino al 15%				5
	Fino al 30%				10
	Oltre 30%				20
6	Presenza servizi mobilità (presenza/assenza)	SI	NO	10	
7	Funzioni o servizi innovativi (presenza/assenza)	SI	NO	10	
8	Soggetti sociali coinvolti	SI	NO	5	
9	Capacità di apportare risorse aggiuntive (presenza di cofinanziamento da parte dei soggetti che costituiscono l'ATS)	SI	NO	5	

Ogni domanda per poter essere inserita nella graduatoria di ammissibilità deve raggiungere un punteggio minimo pari a 60 punti. A parità di punteggio nella graduatoria, la priorità viene accordata al progetto che coinvolge il maggior numero di soggetti nel partenariato; ad ulteriore parità viene data precedenza al progetto con maggiore capacità di apportare risorse aggiuntive; ad ulteriore parità al progetto con maggiore spesa.

8. Responsabile del procedimento

Ai sensi della disciplina vigente, l'ammissione a finanziamento è disposta con provvedimento del Responsabile Unico del Procedimento, individuato con decreto del Presidente del GAL Casacastella, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/1990.

9. Presentazione delle domande

Come specificato al punto 4) (**Modalità e fasi attuative**), la realizzazione degli interventi è articolata in 2 fasi:

- 1) Individuazione degli immobili (strutture edificate o naturali)
- 2) Selezione del PCC e della Comunità di Progetto

In considerazione della natura progressiva della procedura di selezione, i soggetti che candidano il bene alla prima fase possono essere diversi da quelli che candidano il progetto alla seconda fase.

Alla prima fase "Individuazione degli immobili" si accede presentando la candidatura del bene utilizzando lo schema denominato "Manifestazione di interesse" (Allegato A) corredato di tutta la documentazione indicata al punto 4.1.

- a. Partecipazione enti pubblici: la partecipazione degli enti pubblici richiede che l'allegato A sia corredato:
 - per i comuni dalla deliberazione di Consiglio comunale
 - per la comunità Montana dalla delibera di Consiglio Generale
 - per l'ente parco dalla deliberazione di Consiglio direttivo
 - per gli altri enti pubblici: atto deliberativo o decreto dirigenziale
- b. Partecipazione società, associazioni e fondazioni (ETS): la partecipazione di soggetti giuridici associativi (sia società con scopo di lucro che organismi no profit) richiede la deliberazione del Consiglio direttivo o del CdA. In questo caso, il verbale del deliberato deve essere corredato da copia del libro soci e da visura camerale aggiornata.
- c. Partecipazione soggetti privati come promotori: fa fede la lettera l'Allegato A.

Analogamente, per tutti i soggetti che decidono di aderire dopo la **prima fase** (*Procedura di selezione degli immobili*) sottoscrivendo la Lettera di impegno del Partner (Allegato B) sarà necessario produrre la documentazione come indicato alle precedenti lettere a., b. e c.

Alla seconda fase possono accedere tutti i soggetti pubblici e privati che hanno costituito il Gruppo Promotore ed eventuali altri partners che nel frattempo si sono aggiunti per ampliare e potenziare l'Assemblea di Comunità. Per accedere alla seconda fase "Selezione del PCC" i componenti l'Assemblea di Comunità dovranno sottoscrivere l'Accordo di comunità che una volta ammessa a finanziamento dovrà essere formalizzato in ATS (Associazione Temporanea di Scopo) con capofila il GAL CASACASTRA.

Le domande, corredate da tutta la documentazione richiesta dall'Avviso, dovranno essere presentate tramite pec al GAL Casacastro, all'indirizzo galcasacastro@pec.it, entro il termine perentorio di giorni 60 a decorrere dalla data di comunicazione di ammissione alla seconda fase che avviene in concomitanza della convocazione dei Gruppi Promotori ammessi.

10. Attuazione del PCC

Il PCC dovrà essere completato entro il limite massimo di 24 mesi dalla data di costituzione dell'ATS. A livello operativo, la proposta progettuale dovrà essere presentata utilizzando lo schema allegato (Allegato PCC). Lo schema è organizzato per "workpackage" per agevolare la definizione delle parti di progetto affidate ad ogni beneficiario e la individuazione delle relative spese.

a) Periodo di ammissibilità delle spese - tempi di realizzazione

Il GAL Casacastro riconosce le spese sostenute dai beneficiari diretti esclusivamente nel periodo di attività. Pertanto i soggetti che compongono l'ATS dovranno effettuare gli eventuali acquisti e/o completare le eventuali prestazioni professionali nei tempi previsti che dovranno essere indicati nei cronoprogrammi di avanzamento fisico e finanziario.

Le spese di esercizio della Comunità di progetto, nel limite massimo del 10% del totale del PCC, sono ammissibili dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le spese di promozione e divulgazione sono ammissibili per l'intera durata del PCC a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le spese di esercizio della Comunità di progetto e le spese di promozione e divulgazione eventualmente sostenute saranno riconosciute esclusivamente per i Progetti Complessi di Comunità ammessi a finanziamento.

Le spese per investimenti connessi alle azioni del progetto possono sostenere la riqualificazione di edifici entro il limite massimo del 20% del PCC e devono essere completate entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione dell'ATS.

b) Modalità di attuazione del PCC

A conclusione della fase 2 Procedura di selezione del PCC e della Comunità di Progetto il GAL Casacastra pubblicherà l'elenco delle proposte ammesse.

Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione delle proposte ammesse, i *Gruppi Promotori* - allargati agli altri portatori di interesse come beneficiari diretti, indiretti o destinatari - si costituiranno, con atto pubblico, in ATS, con durata almeno di 10 anni. Ogni partecipante, in qualità di beneficiario diretto che percepisce contributi, dovrà avere una propria posizione fiscale, un proprio fascicolo aziendale presso AGEA e un conto corrente per la movimentazione delle risorse in maniera tracciabile. Tali ATS, composte dai beneficiari diretti, indiretti e destinatari, costituiranno l'Assemblea di Comunità indicando un capofila dotato delle necessarie competenze gestionali.

Presentazione delle Domande di Sostegno e Pagamento

Per accedere al contributo, i Beneficiari diretti presenti nell'ATS e selezionati per l'attuazione del PCC, attraverso la sottoscrizione di un Accordo di Partenariato provvederanno a costituire il Partenariato dei Beneficiari che avrà come capofila il GAL Casacastra. Nella veste di Capofila dell'Accordo di Partenariato il GAL Casacastra seguirà le modalità ed i termini previsti dall'AdG della regione Campania per la presentazione delle domande (Domanda di Sostegno e una o più Domande di Pagamento - Anticipazione, Acconto (SAL), saldo finale).

A livello operativo, a partire dalla proposta presentata e ammessa a finanziamento, il Partenariato dovrà predisporre una proposta progettuale secondo uno schema organizzato per "workpackage": ogni workpackage corrisponderà alla parte di progetto relativa ad uno dei partners – beneficiari. Questa proposta sarà oggetto di una DDS "Domanda di accesso individuale con creazione dei legami associativi" presentata dal GAL capofila.

Si ricorda che i singoli beneficiari aderenti all'Accordo di Partenariato hanno l'obbligo di aderire all'Assemblea di Comunità (AdC) entro 30 giorni dalla sottoscrizione del provvedimento di concessione.

La composizione del Partenariato può modificarsi, purché non sia invalidata l'ammissibilità della Domanda di Sostegno (DdS) e siano mantenuti gli obiettivi iniziali e gli stessi requisiti di valutazione.

I beneficiari che avranno sottoscritto l'Accordo di Partenariato con il GAL Casacastra potranno chiedere tramite il GAL-Capofila una anticipazione fino al 50% del contributo come soggetti coobbligati.

Azione di accompagnamento

Al fine di agevolare la formazione dei partenariati, la presentazione delle Manifestazioni di interesse e la predisposizione dei Progetti Complessi di Comunità, il GAL Casacastra attiva un'azione di accompagnamento, simultanea alla attuazione dei PCC fin dalla pubblicazione dell'avviso per la presentazione delle manifestazioni di interesse.

L'azione di accompagnamento è articolata in tre interventi:

- **L'intervento AC01 "Informazione e comunicazione"**, come da bozza di avviso allegata, prevede il coinvolgimento di almeno n. 3 operatori locali (Emittenti TV locali, attive su canali digitali terrestri, satellitari e piattaforme online) per garantire la copertura informativa adeguata del territorio. La decisione di coinvolgere almeno tre emittenti è legata alle condizioni geomorfologiche del territorio che non risulta raggiungibile con pari capacità di segnale da uno stesso operatore in ogni area
- **L'intervento AC02 Assistenza specialistica a favore dei potenziali beneficiari** che avranno già presentato al GAL la manifestazione di interesse per prendere parte alla prima fase del PCC.

I professionisti dovranno accompagnare i beneficiari nella costruzione del Progetto Complesso di Comunità per favorire una progettualità adeguata alle esigenze del territorio con investimenti sostenibili e apprezzabili in termini di risultati. Le attività di assistenza saranno svolte a partire dalla pubblicazione dell'elenco dei Beni di Comunità selezionato dal GAL (cfr. Progetto di Comunità), proseguiranno con l'accompagnamento dei beneficiari nella fase di progettazione e si concluderanno con l'assistenza nella fase di avvio delle attività (3-6 mesi).

- **L'intervento AC03 "Assistenza ai Beneficiari"** è destinato a coprire i comuni dell'area GAL con le attività di professionisti che opereranno nell'informazione e nell'accompagnamento dei beneficiari per agevolare la costruzione dei partenariati e per l'allestimento della documentazione da presentare a corredo della manifestazione di interesse. Si prevede di reclutare dalla short list del GAL almeno 6 professionisti da impiegare per ambiti territoriali costituiti da 4 comuni ognuno.

11. Impegni dei beneficiari

I beneficiari assumono gli impegni sottoelencati:

- a) consentire il regolare svolgimento dei controlli in loco ed ex post e/o dei sopralluoghi effettuati dai soggetti incaricati al controllo;
- b) mantenere le condizioni di partner dell'Assemblea di Comunità e dell'Accordo di Partenariato.
- c) raggiungere gli obiettivi collegati ai punteggi ottenuti in fase di ammissibilità e collegati agli investimenti effettuati. In questo caso la decadenza dal contributo si verifica solo se il mancato raggiungimento degli obiettivi incide sull'ammissione a finanziamento della domanda;
- d) mantenere la funzionalità per cui l'investimento è stato finanziato, l'utilizzo, la titolarità e la localizzazione degli investimenti finanziati. Nel caso di opere e impianti, per 10 anni dalla data di erogazione del contributo di saldo.
- e) Osservare gli obblighi sulla pubblicità di cui all'art. 50 del Regolamento (UE) 2021/1060.

12. Ragionevolezza dei costi

L'elemento chiave della ragionevolezza dei costi è la sana gestione finanziaria richiesta dai regolamenti finanziari dell'UE e, in particolare, l'applicazione del principio di economicità.

La verifica sulla ragionevolezza dei costi e sulla conformità degli stessi rispetto all'operazione e alle prescrizioni del bando, potrà determinare, nei casi di esito negativo, il rifiuto integrale o parziale del sostegno.

La verifica della ragionevolezza dei costi non è prevista nelle ipotesi di importi forfettari, costi unitari, somme forfettarie, finanziamento a tasso fisso (costi standard).

12.1. Ragionevolezza dei costi per i Beneficiari Privati

12.1.1. Lavori, servizi e forniture

Nel caso in cui il Beneficiario sia un soggetto privato ai fini della determinazione della ragionevolezza dei costi relativi all'acquisto di beni materiali e immateriali, è adottata una selezione del prodotto da acquistare basata sull'esame di almeno tre preventivi di spesa confrontabili.

Le offerte devono essere indipendenti (fornite da almeno tre ditte in concorrenza), comparabili e competitive. Devono riportare la dettagliata e completa descrizione dei beni, proposti (ditta produttrice se diversa dalla ditta offerente, modello, caratteristiche tecniche principali del bene) e il loro prezzo unitario. Le offerte, inoltre, devono essere accompagnate da una apposita relazione, redatta e sottoscritta dal tecnico progettista che:

- illustri, per ogni bene oggetto di richiesta di contributo, le caratteristiche essenziali e quelle opzionali;
- rappresenti il metodo adottato per la scelta delle ditte alle quali è stata richiesta la relativa offerta;
- attesti la congruità di tutte le offerte pervenute;
- specifichi i motivi della scelta dell'offerta.

Per attrezzature e/o beni afferenti ad impianti/processi innovativi e/o altamente specializzati, per cui non è possibile reperire tre differenti offerte tra loro comparabili, è necessario presentare una specifica relazione tecnica a firma del tecnico progettista che illustri la scelta del bene ed i motivi di unicità del preventivo proposto e attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti.

Per i lavori il Beneficiario acquisisce tre preventivi, i quali dovranno essere basati sui prezzi ufficiali regionali vigenti al momento della presentazione della Domanda di Sostegno, corredati di offerte scontate. La percentuale di sconto applicata sul prezzo totale deve essere la medesima per ciascuna voce del computo metrico. Le offerte devono essere accompagnate da un'apposita relazione, redatta e sottoscritta dal tecnico progettista che specifichi i motivi della scelta dell'offerta.

Per opere non previste nei prezziari di riferimento dovrà essere prodotto lo specifico nuovo prezzo (NP) attraverso una dettagliata analisi dei costi. I singoli bandi ne disciplinano i criteri.

Anche per quanto concerne la fornitura di servizi, al fine di garantire la ragionevolezza dei costi, la qualità del servizio e l'affidabilità del fornitore, è necessario acquisire tre offerte di preventivo prodotte da ditte in concorrenza. Le suddette tre offerte devono contenere, ove pertinenti, informazioni puntuali sul fornitore (elenco delle attività eseguite, curricula delle pertinenti figure professionali della struttura o in collaborazione esterna), sulla modalità di esecuzione del progetto (piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi) e sui costi di realizzazione. Le offerte devono essere accompagnate da un'apposita relazione, redatta e sottoscritta dal tecnico progettista che specifichi i motivi della scelta dell'offerta.

Ove non sia possibile disporre di tre offerte, nella relazione tecnica preliminare deve essere attestata l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi oggetto del finanziamento, dopo aver effettuato un'accurata indagine di mercato. In tal caso, per dimostrare la congruità dei costi, si può fare riferimento ai parametri relativi al costo orario / giornaliero di analoga figura professionale ricavati dalle quotazioni di mercato desumibili dalle tariffe adottate a livello regionale o nazionale.

In ogni caso, il prezzo del bene e/o servizio acquistato, o dei lavori realizzati, non potrà superare l'importo dell'offerta prescelta, restando a totale carico del Beneficiario qualunque eventuale maggiorazione di spesa. Sono esclusi preventivi "a corpo".

Alla relazione sottoscritta dal tecnico progettista dovrà essere allegato il prospetto di raffronto dei preventivi.

I preventivi devono necessariamente:

- riportare i seguenti dati essenziali:
 - a) ragione sociale e partita IVA, numero offerta e/o data, indirizzo della sede legale e/o amministrativa;
 - b) tempi di consegna/collaudato (se del caso) del bene/ lavoro /servizio oggetto di fornitura;
 - c) prezzo dell'offerta e modalità di pagamento;
 - d) data, luogo di sottoscrizione del preventivo e firma leggibile;
- essere in corso di validità. I preventivi devono riportare espressamente la durata di validità dell'offerta e dovranno essere stati emessi da non più di tre mesi antecedenti la data di presentazione della Domanda di Sostegno;
- essere rilasciati da ditte che non abbiano il medesimo rappresentante legale / socio di maggioranza;
- essere rilasciati da ditte che non fanno capo ad uno stesso gruppo;
- essere rilasciati da ditte la cui sede amministrativa o legale non abbiano lo stesso indirizzo;
- essere rilasciati da ditte che svolgono attività compatibile con l'oggetto dell'offerta.

L'assenza di tre preventivi validi ai sensi di quanto sopra richiamato determina la non ammissibilità a contributo della relativa spesa, sino alla non ammissibilità della Domanda di Sostegno, qualora ne ricorrano le condizioni.

Sia per le forniture che per i lavori e per i servizi, i preventivi dovranno essere acquisiti dal partner tramite l'applicativo on line reso disponibile sul SIAN.

Qualora il bando ammetta le spese per il personale, ai fini delle verifiche di ragionevolezza dei costi, il beneficiario presenta, in allegato alla Domanda di Sostegno, un "Piano dei fabbisogni", che contiene l'analisi delle esigenze attraverso la quale il beneficiario giustifica, dal punto di vista quali quantitativo, il personale che prevede di impiegare sul progetto, indicando le figure professionali previste, il relativo impiego temporale ed il costo in base alle tabelle retributive del CCNL di riferimento, quando applicabile, con evidenza del costo orario. La tariffa oraria del personale deriva dal costo annuo lordo diviso per 1.720 ore. Il piano dei fabbisogni dovrà essere previsto, quale allegato alla Domanda di Sostegno, in tutti i bandi che ammettono le spese per il personale.

12.1.3. Ragionevolezza dei costi per i Beneficiari Pubblici

Per gli interventi che prevedono beneficiari pubblici dovranno essere osservate le regole indicate nel presente paragrafo ai fini della ragionevolezza dei costi.

12.1.4. Lavori, servizi e forniture

Per la redazione dei progetti di opere pubbliche da porre a base di gara, al fine di definire il costo per i lavori e/o l'acquisizione di beni, servizi o forniture, si utilizza quale riferimento, il Prezzario delle Opere Pubbliche della Regione Campania vigente.

12.1.5. Consulenze

Per l'affidamento delle attività di consulenza, assimilate alle prestazioni d'opera intellettuale, e che non rientrano nelle categorie dei servizi di ingegneria, la selezione dell'operatore privato soggiace comunque all'obbligo di espletamento di una procedura comparativa, al fine di rispettare i principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione onde rendere possibile la decifrazione della congruità della scelta posta in atto rispetto al bisogno dell'ente. La già menzionata scelta avverrà in seguito ad apposita indagine di mercato previa pubblicazione di opportuno avviso pubblico, secondo quanto prescritto dall' art. 7 co. 6 e 6-bis del

D. Lgs. n. 165/2001. In merito alla determinazione degli importi massimi dell'attività di consulenza, laddove applicabile, si fa riferimento alla Circolare 2 febbraio 2009, n. 2, del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

Anche per attività di consulenza prestata da Società e di importo inferiore alle soglie previste dalla norma per gli affidamenti diretti, l'ente dovrà comunque espletare una preliminare indagine esplorativa di mercato ed un confronto competitivo delle offerte prodotte da almeno tre operatori economici.

12.1.6 Spese generali

Le spese generali per le opere e gli acquisti rientrano nelle spese generali del PCC e non possono eccederne il limite.

13. Informazione, pubblicità e accompagnamento

Il GAL Casacasta, al fine di ottemperare agli obblighi di trasparenza, pubblicità, par condicio e favor participationis, ha previsto un'azione di accompagnamento rivolta a garantire il massimo dell'informazione a livello territoriale. Tale azione prevede le seguenti attività:

1. Informazione mediante la stampa, affissione e distribuzione di materiali divulgativi;
2. Copertura giornalistica mediante la trasmissione di almeno 20 spot quotidiani nelle fasce dedicate dalle emittenti locali all'informazione. Realizzazione e trasmissione di almeno 60 eventi di cui almeno 10 in presa diretta. Campagna informativa su canali social.
3. Accompagnamento alla 1ª fase "*procedura di selezione degli immobili*" con il contributo di almeno n. 6 consulenti junior selezionati dal GAL per agevolare la predisposizione della manifestazione di interesse e dei documenti ad essa collegati;
4. Accompagnamento alla 2ª fase "*procedura di selezione del PCC e della Comunità di Progetto*" con il contributo di almeno n. 3 consulenti selezionati dal GAL per agevolare la redazione del Progetto Complesso di Comunità e dei documenti da allegare.

14. Quadro degli obiettivi e degli indicatori

Obiettivo del Progetto Complesso di Comunità è "Sostenere comunità innovative ed inclusive per potenziare i servizi, migliorare la qualità della vita, aumentare l'attrattività del territorio e dei prodotti agroalimentari". L'obiettivo è perseguito mediante l'attivazione di un PCC che segue l'articolazione della SRG07 "Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages".

L'attivazione di n. 3 PCC secondo l'approccio della SRG07 è il primo indicatore di risultato (R40 del quadro degli indicatori comuni).

Inoltre, l'attivazione dei PCC prevede attività investimenti per il miglioramento della qualità ambientale. Nel quadro degli indicatori comuni, tale obiettivo risponde all'indicatore R.27 Efficacia dell'attuazione in campo ambientale/climatico attraverso investimenti nelle zone rurali.

Indicatori di risultato		
Indicatore	Descrizione	target
R40	numero di strategie di villaggi intelligenti finanziate	3
R27 (secondario)	numero di operazioni che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e agli obiettivi di mitigazione e adattamento al clima nelle zone rurali	3

Indicatori di output		
Indicatore	Descrizione	target
O24	Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati fuori dalle aziende agricole	3
O32	Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sovvenzionate (escluso il PEI indicato in O.1)	3

In ordine agli indicatori di progetto, il GAL assume i seguenti indicatori di dettaglio:

INDICATORE	RISULTATO	REALIZZAZIONE
Risorse destinate alla organizzazione di filiera		10% dell'importo del PCC
n. produttori coinvolti		15
nuove attività avviate	3	
spazi recuperati	3	
funzioni innovative filiere/spazi comuni	3	
soggetti sociali coinvolti		3
Reti create	1	

15. Elenco allegati

PRIMA FASE

1. F1A_ALLEGATO A_Mdi PCC Promotore
 2. F1B_Formulario_Casematte_Prima fase
- All. 3_Dichiarazione requisiti del richiedente
All. 4_Dichiarazione affidabilità
All. 6_Dichiarazione conflitto interesse
All. 7a_Dichiarazioni antimafia – conviventi
All. 7b_Dichiarazione antimafia - Iscrizione Camera di Commercio
All. 7c_Schema controlli antimafia

SECONDA FASE

1. F2A_Allegato PCC_Formulario_Casematte_seconda fase_WP
2. F2B_Allegato_B_Lettera_Impegno_Partner
3. F2C_Schema ATS
4. F2D_Accordo di partenariato.

ALLEGATO A

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 della Regione Campania

Intervento SRG06 - LEADER Sotto-intervento A: Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL CASACASTRA

SELEZIONE COMUNITÀ DI PROGETTO E ATTUAZIONE PROGETTO COMPLESSO DI COMUNITÀ "CASEMATTE"

Azione LEADER SRG07: Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Il sottoscritto/La sottoscritta [Nome e Cognome o Denominazione Sociale], nato/a a [Luogo di Nascita] il [Data di Nascita], residente in [Indirizzo], codice fiscale [Codice Fiscale] / Partita IVA [Partita IVA], in qualità di legittimo/a proprietario/a del/degli immobile/i di seguito descritto/i,

DICHIARA

- manifesta esplicitamente il proprio interesse ad aderire alla procedura prevista dall'Avviso, che prevede, tra le altre cose, di riservare al GAL Casacastro l'onere e il diritto di individuare il miglior progetto di intervento di valorizzazione del bene e di selezionare, di conseguenza, la Comunità di Progetto (ATS) a cui il proprietario stesso dovrà concedere l'utilizzo del bene per almeno 15 anni dalla data di ultimazione dei lavori;
- dichiara che l'immobile candidato non è già utilizzato e non è ancora stato affidato a terzi;
- dichiara, in caso di selezione dell'immobile da parte del GAL Casacastro, l'effettiva, immediata ed incondizionata disponibilità del bene ai fini del suo inserimento nell'*elenco dei beni di comunità* per partecipare alla *procedura di selezione del PCC e della Comunità di Progetto*;
- si impegna, in caso di esito positivo della procedura di selezione del bene candidato, alla pubblicità dei dati inerenti il bene stesso e a consentire, secondo le modalità che saranno concordate, l'accesso fisico (sopralluogo) al bene immobile a tutti i soggetti che intendano presentare un Progetto di Comunità;
- si impegna a non prendere parte ad altra partnership che presenterà una proposta di progetto in risposta all'Avviso;
- manifesta la propria consapevolezza che non potrà intervenire per orientare la scelta del GAL Casacastro relativamente al finanziamento del progetto di comunità da realizzare nel bene;
- manifesta la disponibilità, laddove necessario, a mettere in atto le procedure utili per la modifica della categoria catastale prevista, con oneri a carico dei proponenti il PCC, nel caso in cui questa non fosse idonea a consentire la realizzazione delle attività previste dal progetto;
- accetta, mediante la sottoscrizione del punto "Dichiarazioni, Sottoscrizioni e Privacy" presente all'interno dell'Allegato A, tutte le condizioni previste dal presente Avviso e dai suoi allegati, nonché l'insindacabile e inappellabile decisione del GAL Casacastro.
- Infine, si impegna:
 - o a partecipare al partenariato rendendo disponibile l'immobile, riservandosi di svolgere una propria funzione come beneficiario diretto e rinunciando espressamente a chiedere un canone di fitto annuale;

- o, in alternativa, a cedere l'immobile in affitto alla costituenda Comunità di Progetto, rappresentata in questa fase dal Gruppo Promotore per un periodo di almeno 10 anni.

DATI RELATIVI AL BENE IMMOBILE CANDIDATO

DATI GENERALI

Proprietario del bene	
Dati Contatto	
Ubicazione	
Dati Catastali	
Destinazione d'uso attuale: [Destinazione d'uso]	
Vincoli presenti: Eventuali vincoli (paesaggistici, architettonici, ecc.)	
Superficie in mq	
Classificazione sismica dell'area	
Area climatica	

CARATTERISTICHE STRUTTURALI

Mura Perimetrali	
Superfici calpestabili	
Condizioni statiche dell'edificio	
Impianto elettrico	
Impianto riscaldamento/raffreddamento	
Infissi esterni	
Porte interne	
Tetto	

LAVORI NECESSARI

Tipologia interventi richiesti	
Importo necessario per lavori	

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- Allegato Casematte - Scheda descrittiva del bene (voce 3.7 del formulario)
- Visura catastale
- Planimetria catastale con evidenza, in caso di porzione, delle aree di interesse e dei relativi accessi
- Documentazione fotografica esaustiva per verificare le condizioni dell'edificio
- Titolo di proprietà
- Copia del documento di identità del proprietario (in corso di validità)

Luogo e Data

Firma del Proprietario

Note:

- Si prega di compilare tutti i campi in modo chiaro e leggibile.
- La presente manifestazione di interesse deve essere corredata da tutta la documentazione richiesta.
- La mancata presentazione della documentazione completa comporterà l'esclusione dalla procedura.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027

della Regione Campania

Intervento SRG06 - LEADER Sotto-intervento A: Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL CASACASTRA

SELEZIONE COMUNITÀ DI PROGETTO E ATTUAZIONE PROGETTO COMPLESSO DI COMUNITÀ
"CASEMATTE"

(Azione LEADER SRG07: Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages)

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE Allegato Casematte

Formulario progettuale

per la selezione di immobili e del partenariato per l'attuazione del Progetto Complesso di Comunità

GAL CASACASTRA



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



◆ SEZIONE 1 – DATI GENERALI DEL PROPONENTE

1.1 Denominazione del soggetto proponente/proprietario:

1.2 Natura giuridica:

- ☐ Ente pubblico
- ☐ Impresa
- ☐ ETS
- ☐ Cooperativa
- ☐ Privato
- ☐ Altro:

1.3 Codice fiscale / P. IVA: _____

1.4 Sede legale (indirizzo completo): _____

1.5 Referente del progetto: _____

Nome e cognome: _____

Ruolo: _____

Telefono: _____

Email: _____

◆ SEZIONE 2 – GRUPPO PROMOTORE

2.1 elenco dei partner che con il proponente/proprietario costituiscono il Gruppo Promotore

PARTNER		NATURA GIURIDICA	RUOLO NEL PROGETTO	SEDE
1				
2				
3				



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



4				
5				
6				
NN				

(aggiungere righe)

◆ SEZIONE 3 – IMMOBILE PROPOSTO

3.1 Indirizzo e localizzazione dell'immobile:

--

3.2 Titolo di disponibilità: ☐ Proprietà ☐ Comodato ☐ Concessione ☐ Altro:

3.3 Dati catastali (foglio, particella, subalterno):

3.4 Superficie (mq): _____ Piani: _____

3.5 Condizione attuale dell'immobile: ☐ Agibile ☐ da ristrutturare ☐ Parzialmente utilizzabile

3.6 Eventuali vincoli: ☐ Nessuno ☐ Storico-artistico ☐ Paesaggistico ☐ Altro: _____

3.7 Scheda descrittiva immobile e utilizzo previsto nell'ambito del progetto:

--



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



◆ SEZIONE 4 – IPOTESI DI UTILIZZO (IDEA PROGETTUALE)

4.1 Scelta della tematica di interesse progettuale

1	SOCIO SANITARIA	
2	CULTURALE ESPOSITIVA	
3	SCIENTIFICA, TECNOLOGICA E DI RICERCA	
4	ARTISTICA MUSEALE	
5	AMBIENTALE (RICREATIVA, EDUCATIVA E SPORTIVA)	
6	PRODUTTIVA (ARTIGIANALE, AGRICOLA/ZOOTECNICA)	

4.2 Titolo del progetto:

4.3 Descrizione sintetica del progetto:

Breve descrizione delle attività che si intendono realizzare

◆ SEZIONE 5 – ATTIVITÀ PREVISTE PER PARTNER

Partner	Attività	Spesa prevista
1	<i>(descrivere la funzione che il partner svolgerà nel progetto in coerenza con la propria attuale attività. Ad esempio: se artigiano attività artigianali, ecc.)</i>	
2		
3		
nn		

◆ SEZIONE 6 – ACQUISTI, OPERE E FORNITURE

Partner	Tipologia acquisto	Spesa prevista
1	<i>(descrivere l'acquisto che il partner ritiene indispensabile per l'attività da svolgere. Ad esempio: se artigiano, attrezzature da laboratorio artigianale, ecc.)</i>	
2		
3		
nn		

◆ SEZIONE 7 – QUADRO ECONOMICO (STIMA)

VOCE DI SPESA	SPESA STIMATA (€)	
	quota partner	quota progetto
Preparazione, progettazione e animazione		
Gestione e funzionamento		
Consulenza specialistica		
Acquisto/fitto immobili		
Lavori previsti		
Risorse umane		
Promozione e Divulgazione		
Acquisto attrezzature, arredi e impianti		
Spese generali		

◆ SEZIONE 8 – DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- ☐ Copia del documento d'identità del referente
- ☐ Foto dell'immobile
- ☐ Titolo di disponibilità



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- ☐ Planimetria
- ☐ Bozza progetto esecutivo / ristrutturazione
- ☐ Lettere di impegno dei partner

◇ SEZIONE 9 – DICHIARAZIONE

Il sottoscritto/a _____, in qualità di _____,
dichiara che le informazioni contenute nel presente formulario sono veritiere e si impegna a
garantire la realizzazione delle attività indicate nel rispetto dei principi di trasparenza, legalità e
sostenibilità.

Luogo e data: _____

Firma _____



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato n. 3

Dichiarazione requisiti del richiedente

Oggetto: PSP 2023-2027. SRG06 "LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale" -
GAL CASACASTRA - Avviso PCC CASEMATTE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)
in qualità di rappresentante legale del
_____, con sede
legale _____
(Prov.____) in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), Partita
IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____
email _____
PEC _____

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

DICHIARA

(Vistare solo le dichiarazioni che s'intendono rendere)

- a) Di essere pienamente a conoscenza del contenuto dell'avviso di attuazione del PCC Casematte e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute;
- b) Di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente quanto contenuto nel PSP 2023-2027;
- c) Di essere a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente in caso di violazione degli obblighi assunti;
- d) Di essere iscritto nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese della Camera di Commercio competente per territorio;
- e) S'impegna a custodire per almeno 5 anni dalla liquidazione dei contributi concessi la documentazione giustificativa di spesa e di pertinenza del progetto approvato,



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



opportunamente organizzata e fascicolata, nonché ad esibirla in caso di controlli e verifiche svolte dagli Uffici preposti;

- f) Si impegna a rispettare le condizioni dell'avviso e, in caso di accertate inadempienze o negligenze, a rimborsare il contributo riscosso gravato degli interessi legali;
- g) La veridicità dei dati e informazioni fornite;
- h) Di impegnarsi a realizzare le attività del PCC nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali; di impegnarsi altresì al rispetto della tempistica fissata dal cronoprogramma;
- i) Di non aver beneficiato né di voler beneficiare per gli interventi indicati nel PCC di altri contributi previsti dalle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali e in genere pubbliche e qualora questi fossero stati richiesti e non ancora ottenuti di provvedere alla relativa rinuncia;
- j) Di comunicare tempestivamente ogni variazione tecnica o economica che interverrà nel PCC compresa la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto; e di impegnarsi a non realizzare interventi in difformità del PCC approvato se non successivamente a seguito di specifica autorizzazione del GAL;
- k) Di impegnarsi a fornire al GAL secondo le procedure, le modalità e le scadenze fissate dalla normativa tutte le informazioni circa l'attuazione del PCC, pena la revoca del contributo, per consentire un corretto monitoraggio degli interventi;
- l) Di obbligarsi a non distogliere per il tempo fissato dalla vigente normativa dalla prevista destinazione le forniture, gli allestimenti, i macchinari e i beni mobili e immobili acquistati con il sopracitato contributo;
- m) Che il richiedente è in attività, e per esso non è in corso alcuna procedura di liquidazione e che lo stesso non è soggetto ad alcuna procedura concorsuale;
- n) Di esonerare il GAL da qualsiasi responsabilità conseguente a eventuali danni che in seguito alla domanda presentata fossero arrecati a persone o beni pubblici e privati;
- o) Di essere consapevole che l'inserimento di strategie e/o azioni e/o interventi non coerenti con le disposizioni comunitarie, nazionali in materia di azioni specifiche Leader e con il PSP 2023-2027 comportano la non ammissibilità del progetto anche in attuazione del diritto di autotutela da parte del GAL;
- p) Di consentire a funzionari ministeriali, regionali, dell'Unione Europea, della Corte dei Conti Europea di effettuare ispezioni e controlli;
- q) Di impegnarsi a conservare e a far conservare i documenti giustificativi delle spese, ai fini del controllo, per non meno di 5 anni dalla conclusione del PSP 2023-2027;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- r) Di essere a conoscenza che in caso di mancato rispetto dei sopraindicati punti potrà essere immediatamente revocato il finanziamento erogato, con obbligo di restituire quanto in tale momento risulterà dovuto per capitale, interessi, spese ed ogni altro accessorio.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Allegato n. 4

Dichiarazione affidabilità del richiedente

Oggetto: PSP 2023-2027. SRG06 "LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale".

GAL CASACASTRA - Avviso PCC CASEMATTE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)
in qualità di rappresentante legale del
_____, con sede
legale _____
(Prov.____) in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), Partita
IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____
email _____
PEC _____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

1. Di non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o concordato preventivo o che non sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure;
2. Di non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



3. In caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSP 2023-2027. SRG06 "LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale".

GAL CASACASTRA - Avviso PCC CASEMATTE

Il sottoscritto:

CognomeNome

Nato/a (prov.....) il

e residente in (prov.)

via n.....

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

DICHIARA

(selezionare la voce/i applicabili)

- ☐ Che non sussistono a suo carico situazioni, anche potenziali di conflitto di interessi con la carica rivestita all'interno del comune/ETS ecc.;
- ☐ Di non incorrere (se rientrante nei casi normati dal D.Lgs. 39/2013 e s.m.i.) in alcuna delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, previsti dal D.Lgs. n. 39/2013;
- ☐ Di non rientrare nei casi normati dal D.Lgs. 39/2013 e s.m.i.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato n. 7a

Dichiarazione sostitutiva di certificazione familiari conviventi*

Oggetto: PSP 2023-2027. SRG06 "LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale".

GAL CASACASTRA - Avviso PCC CASEMATTE

*Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(art. 46 DPR 445/2000)*

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____)
il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____
in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)
in qualità di rappresentante legale del _____, con sede
legale _____

(Prov. _____) _____ in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____),
Partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____
fax _____ email _____
PEC _____

**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente
decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R.
445/2000) sotto la propria responsabilità**

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del d.lgs. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi
di maggiore età **:

(Nome, Cognome, Luogo e data di nascita, residenza, Codice fiscale)

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento
Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati

personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data,

Timbro e firma

(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011.

(**) Per **familiari conviventi** si intende **chiunque conviva** con i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011, purché maggiorenne.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato n. 7b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(art. 46 DPR 445/2000)

Il/La sottoscritt _____
nat_ a _____ il _____
residente a _____ Via _____
codice fiscale _____

nella sua qualità di _____
dell'Impresa _____

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di _____

con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____

Denominazione: _____

Forma giuridica: _____

Sede: _____

Sedi secondarie e
Unità Locali _____



--

--

--

--

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Allegato n. 7c

I nuovi controlli antimafia introdotti dal d.lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni	
Art. 85 del d.lgs. 159/2011	
Impresa individuale	1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	1. Legali rappresentanti 2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società di capitali o cooperative	1. Legale rappresentante 2. Amministratori (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del d.lgs. 231/2001; 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7
Società semplice e in nome collettivo	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società in accomandita semplice	1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società estere con sede secondaria in Italia	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) rappresentanza o direzione dell'impresa
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) 3. direttore tecnico (se previsto)

	4. membri del collegio sindacale (se previsti) 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
ConSORZI ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione) 5. membri del collegio sindacale (se previsti) 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Raggruppamenti temporanei di imprese	1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u>	Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

Il presente schema è redatto al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge, che qui si intendono integralmente richiamate



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027

della Regione Campania

Intervento SRG06 - LEADER Sotto-intervento A: Sostegno alle Strategie di Sviluppo
Locale

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL CASACASTRA

**SELEZIONE COMUNITÀ DI PROGETTO E ATTUAZIONE PROGETTO COMPLESSO DI COMUNITÀ
"CASEMATTE"**

(Azione LEADER SRG07: Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages)

Progetto Complesso di Comunità Casematte Attuazione

GAL CASACASTRA



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



◆ SEZIONE 1 – ASSEMBLEA DI COMUNITÀ

1. Anagrafica Soggetto Capofila/Richiedente

CUAA	
DENOMINAZIONE	
NOMINATIVO RAPPRESENTANTE LEGALE	
SEDE LEGALE/OPERATIVA	
RECAPITI TELEFONICI	
MAIL e PEC	

1.1. BENEFICIARI DIRETTI

Tab 2. Indicare i componenti del beneficiario aderenti attivamente al progetto (compreso capofila che deve essere indicato nella prima riga)

n.	Beneficiario	P.IVA /CUAA	Sede legale	Rappresentante legale	Tipologia *
1					
2					
3					
...					
...					

Aggiungere righe se necessario

* Specificare se trattasi di: 1. Produttore agricolo/agroalimentare; 2. Intermediario (soggetto filiera agricola/agroalimentare che svolge attività commerciale); 3. Ente pubblico non beneficiario; 4 Altro Operatore non beneficiario (enti di ricerca, ass. turistiche/culturali, etc..).



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



1.2. BENEFICIARI INDIRETTI

n.	Beneficiario	P.IVA /CUAA	Sede legale/operativa	Tipologia *
1				
2				
3				
...				
...				

Aggiungere righe se necessario

* Specificare se trattasi di: 1. Produttore agricolo/agroalimentare; 2. Intermediario (soggetto filiera agricola/agroalimentare che svolge attività commerciale); 3. Ente pubblico non beneficiario; 4 Altro Operatore non beneficiario (enti di ricerca, ass. turistiche/culturali, etc..). Si specifica non son beneficiari del contributo.

1.2. DESTINATARI

n.	Destinatario	P.IVA /CUAA	Sede legale/operativa	Tipologia *
1				
2				
3				
...				
...				

Aggiungere righe se necessario

* Specificare se trattasi di: 1. Produttore agricolo/agroalimentare; 2. Intermediario (soggetto filiera agricola/agroalimentare che svolge attività commerciale); 3. Ente pubblico non beneficiario; 4 Altro Operatore non beneficiario (enti di ricerca, ass. turistiche/culturali, etc..). Si specifica non son beneficiari del contributo.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



◆ SEZIONE 2 – PROGETTO COMPLESSO DI COMUNITÀ

2.1 Titolo

2.2 Tematica

2.3 Descrizione del PCC a partire dal fabbisogno che la Comunità intende soddisfare

2.4 Opere di riqualificazione

Illustrare brevemente i lavori a farsi per l'adeguamento funzionale dell'immobile

NB. Allegare documentazione tecnica esecutiva



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



2.5 Allestimenti e attrezzature

Illustrare brevemente gli allestimenti e le attrezzature necessari allo svolgimento delle attività (se necessari)

2.6 Attività

Illustrare brevemente le attività che saranno svolte nell'immobile

2.7 Obiettivo generale:

2.8 Obiettivi delle singole attività:

1.
2.
3.

◆ SEZIONE 3 –ATTIVITÀ PER PARTNER

3.1 Descrizione attività:

PARTNER	ATTIVITÀ ATTUALE	ATTIVITÀ PREVISTA NEL PCC
1		
2		
3		
-		

3.2 Coerenza/integrazione (indicare gli elementi di coerenza e/o integrazione fra i diversi partner e il PCC, con specifico riferimento alle aziende agricole)

PARTNER	INTEGRAZIONE CON PCC	INTEGRAZIONE CON ALTRI PARTNER
---------	----------------------	--------------------------------



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



1		
2		
3		
-		

◇ SEZIONE 4 – WORK PACKAGE PER PARTNER

La sezione 4 e la sezione 4.1 sono finalizzate a rendere espliciti gli impegni dei singoli partner. Nelle tabelle, pertanto, bisogna indicare le operazioni previste in capo ai partner citandone i titoli nella prima (sezione 4) e riportando (nella sezione 4.1) accanto al titolo una breve descrizione con il relativo periodo di attuazione.

WP	DENOMINAZIONE PARTNER	ATTIVITÀ PREVISTA
WP1	1	
WP2	2	
WP3	3	
WP4	4	
WP5	5	
WP6	6	
WP7	7	
WP8	8	
WPN	nn	

◇ SEZIONE 4.1 – WORK PACKAGE ATTUAZIONE PROGETTO

WP	TITOLO	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	PERIODO
WP1			
WP2			
WP3			
WP4			
WP5			
WP6			
WP7			

◇ SEZIONE 4.2 – RUOLO DEI BENEFICIARI INDIRETTI E DEI DESTINATARI

BENEFICIARIO	RUOLO



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



◆ SEZIONE 5 – RISULTATI ATTESI

RISULTATO ATTESO	INDICATORE	VALORE PREVISTO
È l'obiettivo o l'effetto previsto che si intende ottenere al termine di un'attività o di un progetto. Si tratta di un cambiamento o di un miglioramento che si prevede di realizzare, ad esempio, l'aumento del numero di beneficiari o il miglioramento delle infrastrutture.	È una misura utilizzata per monitorare e valutare i progressi verso il raggiungimento di un risultato atteso. Gli indicatori sono spesso quantitativi (ad esempio, numero di persone formate) o qualitativi (ad esempio, il miglioramento della qualità del servizio).	Si riferisce alla quantità o al livello specifico che si prevede di raggiungere in relazione a un determinato indicatore. Ad esempio, se l'indicatore è il numero di partecipanti, il valore previsto potrebbe essere "100 persone". Questo valore viene stabilito prima dell'inizio dell'attività o del progetto e serve come punto di riferimento per la valutazione del successo.

◆ SEZIONE 6 – QUADRO ECONOMICO

VOCE DI SPESA	SPESA PREVISTA (€)	
1. Investimenti connessi alle azioni di progetto		
a. Acquisto beni immobili		
b. Riqualificazione e adeguamento funzionale		
c. Acquisto di veicoli		
d. Acquisto di macchine, attrezzature, arredi		
e. Acquisto di applicazioni e programmi informatici		
f. Acquisto di impianti di trasformazione, impianti di confezionamento e conservazione		
g. Installazione di stazioni per la ricarica di auto elettriche		
h. Altro (indicare)		
2. Risorse umane		
3. Spese generali		



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Spesa pro-quota	In valore assoluto	In percentuale
Quota destinata all'acquisto di beni immobili		
Quota destinata all'adeguamento funzionale di immobili		
Quota destinata alle aziende agricole		
Quota destinata alle spese generali		

◇ SEZIONE 7 – CRONOPROGRAMMA

ACQUISTI E ATTIVITÀ	2025												2026											
	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D

◇ SEZIONE 8 – DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- ☐ Copia del documento d'identità del referente
- ☐ Progetto esecutivo ristrutturazione corredato da tutte le previste autorizzazioni.

◇ SEZIONE 9 – DICHIARAZIONE

Il sottoscritto/a _____, in qualità di _____,

dichiara che le informazioni contenute nel presente formulario sono veritiere e si impegna a garantire la realizzazione delle attività indicate nel rispetto dei principi di trasparenza, legalità e sostenibilità.

Luogo e data: _____

Firma _____



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



ALLEGATO B

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 della Regione Campania Intervento SRG06 - LEADER Sotto-intervento A: Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL CASACAstra

SELEZIONE COMUNITÀ DI PROGETTO E ATTUAZIONE PROGETTO COMPLESSO DI COMUNITÀ "CASEMATTE"

Azione LEADER SRG07: Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages

LETTERA DI IMPEGNO DEL PARTNER

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____,
residente in _____, codice fiscale _____, in qualità
di _____ del soggetto partner _____

PRESO ATTO

che a seguito dell'Avviso pubblicato dal GAL Casacastra per l'attuazione del Progetto Complesso di Comunità CASEMATTE, il Gruppo Promotore rappresentato dal capofila _____
con sede in _____, ha presentato la manifestazione di interesse dal
titolo _____ che è stata ammessa alla seconda fase dell'Avviso
per la selezione e l'ammissione a contributo di un Progetto Complesso di Comunità;

AVENDO PARTECIPATO

all'Assemblea di Comunità convocata dal GAL Casacastra per l'attuazione del progetto denominato
_____ presso _____
il giorno _____

CHIEDE

di aderire alla costituenda Associazione Temporanea di Scopo (ATS) _____

SI IMPEGNA

- a) consentire il regolare svolgimento dei controlli in loco ed ex post e/o dei sopralluoghi effettuati dai soggetti incaricati al controllo;
- b) mantenere le condizioni di partner dell'Assemblea di Comunità e dell'Accordo di Partenariato.
- c) raggiungere gli obiettivi collegati ai punteggi ottenuti in fase di ammissibilità e collegati agli investimenti effettuati. In questo caso la decadenza dal contributo si verifica solo se il mancato raggiungimento degli obiettivi incide sull'ammissione a finanziamento della domanda;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



d) mantenere la funzionalità per cui l'investimento è stato finanziato, l'utilizzo, la titolarità e la localizzazione degli investimenti finanziati. Nel caso di opere e impianti, per 10 anni dalla data di erogazione del contributo di saldo.

Luogo e data: _____

Firma del dichiarante

ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO

E CONFERIMENTO DI MANDATO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA

Tra i sottoscritti

PIETRO FORTE, _____, domiciliato per la carica presso la sede di cui appresso, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante del Consorzio GAL CASACASTRA, con sede Futani (SA) alla contrada Foresta snc, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Salerno e Codice fiscale 04099620652 in forza dei poteri conferitile dal vigente statuto sociale e dalla delibera del Consiglio di Amministrazione in data 28/01/2025;

e

NOME E COGNOME ----- in qualità di ----

NOME E COGNOME ----- in qualità di----

.....

VISTO

- Il Reg. (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura;
- la Decisione n. C (2022) final del 02/12/2022 recante Piano Strategico della PAC 2023/2027;
- Decreto Dirigenziale G.R.C. n. 33 del 31 gennaio 2023 di approvazione del "Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023-2027 ver 1.0", predisposto dagli uffici della Direzione 50.07.00 in conformità al PSN PAC;

- D.D. n. 999 del 23/12/2024, Disposizioni comuni per l'attuazione del CSR 2023-27;
- D.D. n. 464 del 03/08/2023, Programma di Sviluppo Rurale Campania 2023/2027 - Intervento SRG06 "Attuazione strategie di sviluppo locale". Adozione bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale e delle strategie di Sviluppo Locale.

PREMESSO

- con DICA n. 0064299 del 07/02/2025 è stata prevista l'assegnazione del contributo per la realizzazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Casacastro con una dotazione di euro 3.000.000,00 per la realizzazione del Progetto Complesso di Comunità "Casematte";
- che con delibera n. 8 del 13/05/2025 il CdA del GAL Casacastro ha approvato l'avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse per l'attuazione del PCC "Casematte";
- che in data XX/XX/XXXX i sottoscritti, nelle rispettive qualità rispettive qualità, si sono impegnati a costituire tra loro un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) volta all'attuazione delle azioni di progetto, conferendo al "GAL CASACASTRA" e per esso al legale rappresentante p.t., innanzi costituito, mandato irrevocabile gratuito collettivo speciale con rappresentanza,
- che si rende necessario, pertanto, procedere alla stipula ed alla sottoscrizione dell'atto di associazione temporanea, conferendo mandato alla società capofila;

tutto ciò premesso,

costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e si stipula quanto segue.

Art.1) I sottoscritti

nelle rispettive qualità, convengono:

- di riunirsi in Associazione Temporanea di scopo per la realizzazione delle azioni di progetto;

- di designare quale Capofila mandataria, con tutti i poteri di legge, il "**GAL CASACASTRA**", che a mezzo del suo rappresentante, accetta il ruolo in nome e per conto degli aderenti al progetto suddivisi in:

Beneficiari diretti:.....

Beneficiari Indiretti:.....

Destinatari:.....

Art. 2) I sottoscritti, nelle qualità, conferiscono mandato speciale con rappresentanza, al "**GAL CASACASTRA**" quale Capofila, e per essa al suo legale rappresentante, che, con la firma del presente, accetta, venendo in forza del presente mandato autorizzato, affinché, anche in nome e per conto di essi mandanti, abbia a:

- sottoscrivere, sempre in nome e per conto degli associati, tutti gli atti, contratti, convenzioni necessari, utili e/o consequenziali per la gestione e l'esecuzione di detto progetto;

- compiere tutte le operazioni e gli atti, anche processuali e di qualsiasi altra natura dipendenti o connessi all'appalto, anche dopo l'esecuzione del contratto e fino all'estinzione di ogni rapporto;

- compiere quindi tutti gli atti e le operazioni di qualsiasi natura che fossero comunque richiesti o necessari o solamente opportuni, sino alla completa esecuzione del presente mandato.

Gli associati, in ogni caso, per quanto attiene ai rapporti con eventuali subcontraenti si obbligano a rispettare le norme in materia di tracciabilità finanziaria poste dalla Legge

13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i..

Gli associati si danno atto che per quanto concerne l'incasso, sia sotto forma di acconto che di saldo, delle somme dovute a titolo di corrispettivo dei servizi svolti, nonché la relativa fatturazione o idoneo documento fiscale, nei confronti dei terzi privati o di pubblica amministrazione, ciascun partecipante emetterà propria fattura o idoneo documento fiscale, nei confronti dei terzi privati o di pubblica amministrazione per la propria quota dei servizi prestati e ne incasserà il relativo importo, rilasciando ogni dovuta quietanza, con esonero del terzo privato o dell'Ente pubblico da qualsiasi responsabilità nei confronti dei mandanti e della mandataria.

Il tutto nel rispetto delle norme in materia di tracciabilità finanziaria poste dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i ed in particolare degli obblighi di cui all'art. 3 della predetta legge, riservandosi di comunicare successivamente le relative coordinate bancarie necessarie per gli accrediti.

Art. 3) Il presente mandato collettivo speciale con rappresentanza è conferito a titolo gratuito e con obbligo di rendiconto, come per legge, ed è irrevocabile anche in quanto conferito nell'interesse di detta Associazione Temporanea.

La revoca del mandato, anche per giusta causa, è inefficace nei confronti dell'Ente appaltante.

Gli associati disciplineranno con apposito regolamento i rapporti interni tra loro, anche in riferimento alla gestione del progetto, obblighi e poteri della mandataria, ripartizione dei lavori, obblighi degli associati verso la mandataria, spese di funzionamento, scambio di informazioni tra gli associati.

Art.4) La presente Associazione Temporanea si scioglierà automaticamente senza bisogno di formalità o adempimenti con la seguente immediata estinzione del mandato e relativa procura conferita con il presente atto:

- dopo che saranno eseguite le prestazioni previste nel progetto approvato e a completamento della certificazione della spesa ammessa a finanziamento;
- col verificarsi di una delle fattispecie di scioglimento anticipato o di estinzione del suddetto contratto previste dal vigente ordinamento.

Art.5) Le spese del presente atto e relative sono a carico della Capofila.

I componenti prendono atto dell'informativa ricevuta dal notaio autenticante ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs 30.06.2003 n. 196 e s.m.i. e prestano il consenso al trattamento dei propri dati personali in relazione alla presente prestazione, nonché alla conservazione e alla comunicazione dei dati stessi che lo stesso ha effettuato ed effettuerà presso gli uffici competenti per lo svolgimento di tutte le pratiche propedeutiche e conseguenti alla svolgimento dell'incarico professionale da essi espressamente conferito al notaio medesimo esonerandolo da ogni conseguente responsabilità.

ACCORDO DI PARTENARIATO

TRA

Le organizzazioni, gli enti locali, le imprese, le associazioni e i cittadini del territorio del GAL Casacasta, di seguito denominati "Partner",

E

Il GAL Casacasta, rappresentato dal suo legale rappresentante, di seguito denominato "GAL", in qualità di **capofila**,

PREMESSO CHE

- Il GAL Casacasta promuove strategie di sviluppo locale basate sul coinvolgimento attivo della comunità;
- La comunità locale manifesta l'esigenza di attivare un progetto complesso di comunità volto alla valorizzazione del territorio, delle risorse ambientali, culturali ed economiche;
- L'Accordo di Comunità mira a definire le linee guida per la cooperazione tra i Partner al fine di attuare il progetto in modo condiviso e sostenibile;
- Il progetto mira a favorire lo sviluppo economico e sociale attraverso azioni integrate di inclusione, innovazione e sostenibilità;
- Le azioni previste sono in linea con le strategie di sviluppo locale del GAL Casacasta e con i principi del programma LEADER;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto dell'Accordo

Il presente Accordo di Partenariato disciplina la collaborazione tra i Partner per la progettazione, attuazione e monitoraggio di un progetto complesso di comunità che prevede:

- Interventi di sviluppo sostenibile e innovazione sociale;
- Iniziative di formazione e sensibilizzazione su tematiche ambientali, economiche e culturali;
- Attività di promozione e valorizzazione delle risorse territoriali, con particolare attenzione alle tradizioni locali e ai prodotti tipici;
- Azioni di inclusione sociale e partecipazione attiva della cittadinanza;
- Creazione di nuove opportunità occupazionali attraverso il potenziamento delle filiere produttive locali;
- Implementazione di soluzioni innovative per la sostenibilità ambientale e la transizione ecologica;
- Attivazione di reti di collaborazione tra soggetti pubblici e privati;

Articolo 2 - Obiettivi

I Partner si impegnano a collaborare per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Rafforzare il senso di appartenenza e cooperazione nella comunità;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



- Sostenere lo sviluppo economico e sociale del territorio tramite azioni concrete e partecipate;
- Promuovere un modello di governance partecipativa e condivisa;
- Valorizzare le risorse locali in ottica di sostenibilità e innovazione;
- Favorire l'occupazione locale attraverso iniziative di formazione e supporto all'imprenditorialità;
- Promuovere il turismo sostenibile e responsabile legato alle specificità del territorio;

Articolo 3 - Ruoli e Impegni

- **GAL Casacastra (Capofila):** coordina e facilita le attività del progetto, fornisce supporto tecnico-amministrativo e favorisce il raccordo tra i diversi soggetti, garantendo il monitoraggio delle azioni previste;
- **Enti Locali:** garantiscono il supporto istituzionale, facilitano i processi di co-progettazione e promuovono l'iniziativa nei rispettivi ambiti territoriali;
- **Associazioni e Imprese:** collaborano nella realizzazione delle attività, apportando competenze, risorse e conoscenze settoriali per garantire la sostenibilità del progetto;
- **Cittadini:** partecipano attivamente alle attività e contribuiscono alla co-progettazione e alla realizzazione degli interventi, con l'obiettivo di rendere il progetto realmente partecipato e radicato nel territorio;
- **Istituti scolastici e centri di ricerca:** forniscono supporto scientifico e formativo, contribuendo all'innovazione dei processi di sviluppo locale;

Articolo 4 - Modalità di Attuazione

- L'attuazione del progetto avverrà attraverso un piano operativo condiviso, con fasi, tempistiche e responsabilità definite, da declinare work package secondo la seguente tabella;

WP	PARTNER		ATTIVITÀ PREVISTA
	Denominazione partner		(ad es: avvio attività, stipula atto, riqualificazione edificio, acquisto macchina, etc...)
WP1	1		
WP2	2		
WP3	3		
WP4	4		
WP5	5		
WP6	6		
WP7	7		
WP8	8		
WPN	nn		

- Sarà istituito un comitato di coordinamento per monitorare l'andamento delle attività e garantire il rispetto degli obiettivi;
- Le decisioni strategiche saranno adottate in modo partecipato, tramite incontri periodici con tutti i soggetti coinvolti;
- Ogni partecipante contribuirà in base alle proprie competenze e capacità, nel rispetto dei principi di equità e collaborazione;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



Articolo 5 - Risorse e Finanziamenti

- Le risorse necessarie per la realizzazione del progetto saranno reperite attraverso fondi pubblici e privati, bandi regionali, nazionali ed europei;
- I Partner potranno contribuire con risorse proprie, competenze tecniche e disponibilità operativa;
- Il GAL Casacastra, in qualità di capofila, supporterà i soggetti coinvolti nella ricerca di finanziamenti e nella gestione amministrativa del progetto;

Articolo 6 - Durata e Modifiche dell'Accordo

Il presente Accordo ha durata di __ anni dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato previo accordo tra le parti. Eventuali modifiche potranno essere apportate con il consenso di tutti i firmatari.

Articolo 7 - Monitoraggio e Valutazione

- Sarà predisposto un sistema di monitoraggio per valutare l'efficacia del progetto rispetto agli obiettivi prefissati;
- Il comitato di coordinamento redigerà rapporti periodici sulle attività svolte e sui risultati ottenuti;
- Indicatori di impatto sociale, economico e ambientale verranno utilizzati per misurare il valore aggiunto dell'iniziativa;

Articolo 8 - Disposizioni Finali

- L'Accordo non implica oneri finanziari obbligatori per i Partner, salvo specifici impegni assunti in fase di attuazione;
- Le controversie saranno risolte tramite confronto e mediazione interna;
- Il presente Accordo sarà diffuso tra la comunità per garantire massima trasparenza e coinvolgimento;

Letto, approvato e sottoscritto

Data

Firmatari